

2024 - 2026

COMUNE DI ALLISTE

Provincia di Lecce

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Principio contabile applicato alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011



Premessa - Informazioni sul Documento

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ha previsto la predisposizione del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**.

Quale presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali in attuazione del novellato art.151 del D. Lgs. 267/00 che ha introdotto tra i principi generali quello della programmazione. Il DUP si compone, dopo una premessa che analizza le condizioni esterne ed interne, di due sezioni principali: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima ha un orizzonte temporale quinquennale, pari a quello del mandato del Sindaco, la seconda invece ha un orizzonte triennale. Il DUP, inoltre, si compone di una serie di ulteriori sezioni dedicate: al piano triennale degli investimenti, al piano biennale acquisti e forniture, al piano delle alienazioni, al piano del fabbisogno di personale e alle previsioni di entrata e spesa per missioni e programmi per il triennio di riferimento. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato 2021-2026, approvate dal consiglio comunale il 22 novembre 2021, di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Gli obiettivi strategici sono classificati per missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che in termini di cassa.

SEZIONE STRATEGICA

PARTE PRIMA

1.0 Dal Documento economia e Finanza 2023 – deliberato dal Consiglio dei Ministri il 11/4/2023

Nel 2022 l'Italia ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica e di consolidamento della finanza pubblica avviata l'anno precedente. Nonostante il difficile contesto economico, il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 3,7 per cento in termini reali, superando così il livello pre-pandemico del 2019 sulla scia del forte recupero avvenuto nel 2021 (7,0 per cento). L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche si è ridotto di circa un punto percentuale: 8,0 per cento dal 9,0 per cento registrato nel 2021. L'elevato livello del deficit è imputabile alla revisione contabile dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi, senza la quale il dato sarebbe stato pari al 5,4 per cento, considerando solo l'effetto sulla spesa, e prossimo all'obiettivo ufficiale del 5,6 per cento del PIL, considerando anche l'effetto sulle entrate fiscali. Il rapporto debito/PIL è risultato pari al 144,4 per cento, 1,3 punti percentuali inferiore rispetto alla previsione del Documento programmatico di bilancio (DPB) dello scorso novembre. La sostenuta crescita del PIL nominale (6,8 per cento) ha contribuito alla netta riduzione del rapporto debito/PIL, pari a 5,5 punti percentuali rispetto al 2021. Nel biennio 2021- 22 il calo è stato pari a 10,5 punti percentuali, riassorbendo più della metà dell'incremento del debito del 2020 dovuto alla crisi pandemica. La crescita complessiva nel corso del 2022 è stata guidata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid, e dalla capacità di spesa delle famiglie, favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai redditi. La produzione industriale ha invece subito un graduale indebolimento, coerentemente con un quadro macroeconomico internazionale in deterioramento a causa della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria. L'economia italiana si è mantenuta su un sentiero di espansione fino all'estate del 2022, dimostrando una notevole resilienza; tuttavia, i fattori di rallentamento prima ricordati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL nel trimestre di chiusura. Nei primi mesi di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si orientano verso una fase di moderata ripresa, in concomitanza con il rallentamento dell'inflazione. Quest'ultimo è causato sia dalla riduzione dei prezzi energetici, sia dai primi effetti delle politiche monetarie sulle condizioni di finanziamento delle famiglie e delle imprese. A più di un anno dall'inizio del conflitto in Ucraina, il costo umanitario della guerra continua a crescere. Secondo i dati dell'agenzia dell'ONU, circa 17,6 milioni di persone hanno attualmente bisogno di protezione e assistenza umanitaria.

Nonostante il contesto di grande incertezza sia sul fronte geopolitico che economico, la fiducia delle famiglie e delle imprese italiane è in forte ripresa da ottobre, e si consolida nei mesi di febbraio e marzo. In particolare, in un quadro di progressivo miglioramento delle valutazioni sull'evoluzione dei prezzi, le attese delle famiglie sulla situazione economica dell'Italia e sulla disoccupazione risultano più ottimistiche. Il miglioramento della fiducia delle imprese è altrettanto significativo, e registra nel mese di marzo aumenti in tutti i settori. Nel commercio al dettaglio, in particolare, tocca un nuovo massimo. Riguardo alla finanza pubblica, la stima di consuntivo dell'indebitamento netto del 2022, pari all'8,0 per cento del PIL, risulta superiore di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo del 5,6 per cento fissato nel DPB dello scorso novembre. Come già accennato, il divario è dovuto alla revisione del trattamento contabile dei crediti di imposta relativi ad alcune agevolazioni edilizie, che ha anticipato al triennio 2020-2022 gli effetti finanziari che in base al precedente trattamento statistico si sarebbero invece spalmati nei prossimi anni. Per lo stesso motivo, anche le stime del rapporto deficit/PIL del 2020 e 2021 sono state riviste al rialzo, rispettivamente di circa 0,2 e 1,8 punti percentuali. Escludendo

l'impatto di questa revisione contabile l'indebitamento netto nel 2022 sarebbe risultato prossimo all'obiettivo programmato del 5,6 per cento (incluso anche l'effetto sulle entrate fiscali) e in netta riduzione rispetto al 7,2 per cento del PIL nel 2021, nonostante l'aumento della spesa per interessi.

Infatti, la forte inflazione ha esercitato pressione sui titoli indicizzati, che hanno inciso sull'aumento della spesa per interessi, risultata pari al 4,4 per cento del PIL, un livello superiore rispetto al 4,1 per cento previsto nel DPB e al 3,6 per cento registrato nel 2021. L'elevata vita media dei titoli di Stato (intorno ai sette anni) ha limitato l'impatto dell'aumento dei tassi sul costo medio del debito a reddito fisso. D'altro canto, la salita dell'inflazione ha contribuito all'aumento del 7,9 per cento delle entrate finali, trainate anche dalla crescita economica. Queste, unitamente all'andamento contenuto della spesa primaria, hanno consentito un miglioramento del saldo primario, dal -5,5 del 2021 al -3,6 per cento del PIL nel 2022, nonostante le considerevoli risorse stanziare per mitigare gli effetti dei rincari dei prezzi energetici su famiglie e imprese. Il buon andamento della finanza pubblica si riscontra anche dai dati del fabbisogno di cassa del settore statale, che si è ridotto da circa 106,3 miliardi del 2021 a circa 66,8 miliardi nel 2022 (un calo del 37,2 per cento), contribuendo alla discesa del rapporto debito/PIL. La riduzione del fabbisogno risulta notevole, pari a 28,5 miliardi (24,7 per cento), anche escludendo le sovvenzioni del Dispositivo per la ripresa e la resilienza ricevute ad agosto 2021 (quasi 9 miliardi) e aprile e novembre 2022 (nel complesso 20 miliardi)....

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata, e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 viene rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB. La revisione prende atto dei più recenti indicatori congiunturali, che segnalano una ripresa dell'attività economica più rapida rispetto a quanto previsto nella NADEF, già a partire dal primo trimestre. La nuova previsione di crescita per il 2023 tiene anche conto della pronunciata riduzione dei prezzi energetici e della migliorata intonazione del contesto interazionale recentemente osservata, a cui si è accennato nel paragrafo precedente. La crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali); le esportazioni continuano ancora a mostrare un sostanziale aumento (+3,2 per cento), come ormai avviene da diversi anni. Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo.

Le prospettive di crescita si fondano sull'ipotesi che le imprese, con la marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas, e beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, trainati dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Le imprese, inoltre, potrebbero risentire solo parzialmente dell'aumento dei tassi di interesse grazie alla possibilità di autofinanziamento derivante dai recenti elevati margini di profitto. La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione leggermente più elevato di quanto previsto a novembre scorso. Il deflatore dei consumi delle famiglie è previsto aumentare del 5,7 per cento nel 2023, contro una previsione del 5,5 per cento nella NADEF, comunque in decelerazione dal 7,4 per cento osservato nel 2022. La previsione di crescita del deflatore del PIL, al 4,1 per cento nella NADEF, viene rivista al 4,8 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 5,7 per cento. Nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione complessivamente elevata.

A partire dalla seconda parte dell'anno, tuttavia, il reddito reale è atteso aumentare moderatamente grazie alla resilienza del mercato del lavoro e alla ripresa dei salari nel settore privato, oltre che al graduale rientro dell'inflazione. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso. Per quanto riguarda i prossimi anni, la previsione di crescita del PIL per il 2024 è rivista al ribasso in confronto alla NADEF (all'1,4 per cento, dall'1,9 per

cento). La previsione per il 2025 è invariata (1,3 per cento), mentre la previsione per il 2026, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,1 per cento; quest'ultimo valore riflette il consueto approccio di far convergere la previsione verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana, che nella media del quadriennio di programmazione è stimato, utilizzando la metodologia concordata a livello europeo, pari all'1,1 per cento. Per quanto riguarda la revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024, questa è in parte spiegata da un contesto internazionale meno favorevole, che, al contrario di quanto stimato per l'anno in corso, spingerebbe verso il basso il tasso di crescita dell'economia rispetto ai valori previsti nella NADEF.

Gioca un ruolo preminente, in questo senso, la politica monetaria seguita dalle banche centrali dei maggiori paesi occidentali, che ha assunto una intonazione più restrittiva di quanto prefigurato lo scorso autunno in sede di stesura della NADEF. Come noto, un aumento dei tassi d'interesse trasmette a pieno i suoi effetti sull'economia con un certo ritardo; pertanto, soprattutto nel 2024, la domanda interna risulterebbe meno dinamica rispetto alle ultime previsioni a causa dei recenti interventi restrittivi da parte della BCE. Contribuiscono, infine, alla revisione la moderazione del ciclo economico internazionale, che ha comportato proiezioni di commercio internazionale più contenute, e un apprezzamento del tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro. Nel loro insieme le previsioni di crescita economica, tenendo conto anche di ragioni di opportunità e di oculata programmazione dei conti pubblici, risultano caratterizzate da cautela e prudenza. È certo che il realizzarsi del piano di investimenti e di riforme organico al PNRR crea legittimamente e correttamente delle aspettative di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli attualmente prospettati nei documenti ufficiali. Queste aspettative sono supportate da stime effettuate sia dalla Commissione europea, sia all'interno dei documenti programmatici nazionali e, in particolare, nel PNR. Per i motivi prudenziali sopra accennati il presente documento incorpora solo parzialmente nelle stime di crescita gli effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro connessi all'attuazione del PNRR. Tuttavia, il Programma di Stabilità analizza l'impatto favorevole sulle finanze pubbliche della maggior crescita economica attribuibile al PNRR nel capitolo IV, all'interno dei paragrafi dedicati all'analisi della sostenibilità di medio e lungo periodo del debito pubblico. Nel corso degli ultimi anni diverse volte la crescita economica dell'Italia ha sorpreso al rialzo, portando gradualmente i maggiori previsori – inclusi i principali organismi internazionali – a rivedere le loro stime verso l'alto. Il Governo confida che ciò avvenga anche nel corso dei prossimi anni....

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto ;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione, e nei limiti previsti dalla legge dello Stato, e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di

investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale. Ai fini della verifica ex ante del rispetto dell'equilibrio tra entrate e spese finali, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2022-2024 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) istituita presso il MEF, riscontrando, negli anni 2023-2024, il rispetto, al livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, al livello di comparto, il rispetto del richiamato equilibrio, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2021 degli enti trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, al livello di comparto, del saldo di bilancio.

L'andamento dell'indebitamento netto, pari a +2.315 milioni per i comuni, +280 milioni per le province e -2.495 milioni per le regioni, riflette la variazione, nel medesimo esercizio rispetto al 2020, del risparmio lordo. Al riguardo, occorre evidenziare che nel corso del 2021 diverse regioni hanno estinto anticipatamente dei mutui MEF relativi ai debiti sanitari, rimborsando un importo pari a 4.247,5 milioni, per contrarre finanziamenti sostituivi della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. Le entrate ricevute dal MEF sono state riassegnate al Fondo ammortamento, al fine di neutralizzare gli effetti sul debito

Inoltre, nel 2022 il deficit e il debito delle amministrazioni locali in rapporto al PIL non hanno subito particolari variazioni rispetto al 2021: il settore istituzionale delle amministrazioni locali utilizzato nelle statistiche di contabilità nazionale continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di bilancio sostanzialmente stabile e un rapporto debito/PIL contenuto. Nel corso del 2022, a fronte di una sostanziale ripresa dell'economia a livello locale che avrebbe portato a superare gli effetti dell'emergenza epidemiologica sugli equilibri di bilancio, si è inserita una nuova emergenza legata agli effetti del rincaro dei beni energetici. Come già avvenuto negli anni precedenti, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati, il sostegno finanziario introdotto dal Governo è stato immediato ed ha interessato anche gli enti locali.

1.1 Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER)2023-2025

Alla data del presente documento di programmazione, la Giunta Regionale della Regione Puglia con propria deliberazione n. 908 del 30/06/2023, ha proceduto all'approvazione per la presentazione al Consiglio Regionale del DEFER 2024-2026 "Documento di economia e finanza Regionale". Pertanto, non essendo quest'ultimo ancora disponibile, si ritiene opportuno riportare le linee di programmazione già previste nel DEFER 2023-2025, rinviando ad una eventuale nota di aggiornamento al DUP l'integrazione delle novità previste per il triennio 2024-2026.

1.2 L'economia delle regioni meridionali

Un'analisi dettagliata sull'economia delle regioni meridionali è svolta nell'annuale Rapporto della SVIMEZ su L'economia e la società del Mezzogiorno pubblicato il 28 novembre 2022. Secondo le previsioni della SVIMEZ, nel 2023 il PIL meridionale si registrerebbe una diminuzione del -0,4% (dopo il +2,9 del 2021), mentre quello del Centro-Nord un aumento del +0,8% (dopo il +4% del 2022), segnando un forte rallentamento. Il dato medio italiano dovrebbe attestarsi invece intorno al +0,5%, dopo il +3,8% del 2021. La Svimez parla di effetti territorialmente asimmetrici dello shock energetico intervenuto in corso d'anno, che hanno penalizzato soprattutto le famiglie e le imprese meridionali. Questi dovrebbero riaprire la forbice di crescita del PIL tra Nord e Sud: il PIL dovrebbe crescere del +3,8% a livello italiano nel 2022, con il Mezzogiorno (+2,9%) distanziato di oltre un punto percentuale dal Centro-Nord (+4,0%).

Previsioni Pil regionali, var. %, val. a prezzi costanti

| Territori | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|--------------------|------------|------------|-------------|------------|
| Piemonte | 7,0 | 4,1 | 0,8 | 2,0 |
| Val d'Aosta | 5,2 | 4,2 | 1,0 | 1,0 |
| Lombardia | 6,9 | 4,0 | 0,8 | 1,9 |
| Trentino A.A. | 5,8 | 6,1 | 0,6 | 1,8 |
| Veneto | 7,9 | 4,4 | 0,8 | 1,9 |
| Friuli V.G. | 6,4 | 4,6 | 0,8 | 1,9 |
| Liguria | 7,9 | 3,3 | 1,1 | 1,6 |
| Emilia Romagna | 7,9 | 4,9 | 0,8 | 2,1 |
| Toscana | 5,9 | 3,7 | 0,7 | 1,6 |
| Umbria | 8,4 | 2,0 | 0,6 | 0,9 |
| Marche | 7,8 | 3,9 | 1,0 | 1,4 |
| Lazio | 5,3 | 3,1 | 0,7 | 0,8 |
| Abruzzo | 5,2 | 3,8 | 1,1 | 1,2 |
| Molise | 4,2 | 1,9 | -1,0 | 0,5 |
| Campania | 6,4 | 3,1 | -0,5 | 0,9 |
| Puglia | 6,6 | 3,2 | -0,5 | 0,9 |
| Basilicata | 7,9 | 2,5 | -0,4 | 0,9 |
| Calabria | 5,6 | 1,8 | -0,9 | 1,0 |
| Sicilia | 4,9 | 2,4 | -0,4 | 0,9 |
| Sardegna | 6,6 | 2,9 | -0,2 | 1,0 |
| Mezzogiorno | 5,9 | 2,9 | -0,4 | 0,9 |
| Centro-Nord | 6,8 | 4,0 | 0,8 | 1,7 |
| Italia | 6,6 | 3,8 | 0,5 | 1,5 |

Fonte: 2020 Istat, 2021, SVIMEZ; 2022-2024 Previsioni SVIMEZ, modello NMODS-Regio.

I rincari dei beni energetici e alimentari avrebbero come conseguenza un aumento dell'incidenza delle famiglie in povertà assoluta: questa potrebbe crescere di circa un punto percentuale salendo all'8,6%: + 2,8 punti percentuali nel Mezzogiorno, contro lo 0,3 del Nord e lo 0,4 del Centro.

In valori assoluti si stimano 760 mila nuovi poveri causati dallo shock inflazionistico (287 mila nuclei familiari), di cui mezzo milione al Sud. Per le imprese industriali il costo annuale della bolletta energetica aumenterebbe di circa 43 miliardi di euro: di questi il 20% circa pari a 8,2 miliardi graverebbe sull'industria del Mezzogiorno, che tuttavia solo per circa il 10% contribuisce al valore aggiunto nazionale. Sul calo del Pil nel Mezzogiorno influirebbe la contrazione della spesa per consumi delle famiglie.

Nel 2024 la tendenza si dovrebbe invertire a seguito del miglioramento della congiuntura internazionale e la discesa dell'inflazione. Nel 2024, l'aumento stimato del Pil al Centro-nord è del +1,7 e nel Mezzogiorno del +0,9%. I restringimenti nella base produttiva del mezzogiorno, verificatisi a partire dal 2008, non consentirebbero di agganciare opportunamente le fasi espansive del ciclo. Sul fronte delle politiche nazionali, occorre pertanto continuare con le misure contro il caro energia sia per sostenere le famiglie più fragili sia per salvaguardare l'operatività delle imprese. Altrettanto essenziale secondo la Svimez è accelerare sul fronte delle misure di rilancio degli investimenti pubblici e privati dando priorità alla politica industriale attiva per ampliare e ammodernare la base produttiva soprattutto meridionale, condizione imprescindibile per la creazione di buona occupazione. Mettere in sicurezza l'attuazione del PNRR è cruciale: consolidandone la finalità di coesione economica, sociale e territoriale; potenziando le misure di accompagnamento degli Enti territoriali nella realizzazione delle opere; rafforzando il coordinamento del Piano con la politica di coesione europea e nazionale e con la politica ordinaria.

Secondo la Svimez, le misure di sostegno ai redditi familiari hanno contribuito a contenere l'impatto dell'inflazione sui consumi che fanno registrare un incremento simile nelle due ripartizioni (+3,9% al Sud e +4,3% al Centro-Nord). Nel 2023 la spesa in beni dovrebbe contrarsi del 2,2% nel Centro-Nord e di quasi il doppio (- 4,2%) al Sud. Il blocco dei licenziamenti, gli ammortizzatori sociali in deroga, il reddito di emergenza aggiunto al reddito di cittadinanza, hanno contribuito a far fronte a emergenze sociali e occupazionali, soprattutto nel Mezzogiorno. Senza questi interventi le famiglie povere sarebbero state quasi 2,5 milioni, quasi 450 mila in più rispetto al 2020 (poco più di 2 milioni), cui corrispondono oltre un milione di persone in meno in condizione di povertà assoluta, di cui due terzi circa nel Sud. Il reddito di cittadinanza avrebbe invece inciso poco nel favorire il reinserimento nel mercato del lavoro, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno. In Italia e soprattutto nel Mezzogiorno, dalla crisi del 2008, si assiste al progressivo peggioramento della qualità del lavoro, con la diffusione di lavori precari che ha portato a una forte crescita dei lavoratori a basso reddito (working poor), a rischio povertà. La ripresa occupazionale post pandemica nel Mezzogiorno è stata di bassa qualità, legata all'aumento della precarietà. Il part-time involontario va assunto valori patologici in Italia e specialmente nel Mezzogiorno. L'ampliamento della povertà nel Mezzogiorno coinvolge anche le famiglie con persona di riferimento occupata. Le famiglie con un occupato in povertà in Italia sono 877 mila di cui circa 280 mila nel Sud. La Svimez auspica il coordinamento fra le politiche di sviluppo che al momento offrono un'offerta ampia e diversificata di risorse: quelle della coesione 2014-2020, incluso il REACT-EU, le risorse del ciclo 2021-2027, le dotazioni PNRR e, non ultime, quelle della coesione nazionale (PSC).

E' evidente l'esigenza di coordinamento tra la politica di coesione, comunitaria e nazionale, e il PNRR e la necessità che siano messe a sistema in una visione organica e unitaria le reciproche azioni, che al momento assumono strategie, logiche ed approcci diversi, soprattutto rispetto al territorio. Il nuovo contesto globale offre delle opportunità: la ridefinizione delle catene globali del valore e le transizioni energetica, green e digitale «rimettono in gioco» il Mezzogiorno: occorre puntare sul contributo dell'industria meridionale nelle filiere strategiche italiane ed europee, sull'industria delle energie rinnovabili nel Sud: da hub energetico a polo industriale e ripartire dall'industria da sostenere con nuove politiche per ampliare e ammodernare la base produttiva, senza rassegnarsi al processo di deindustrializzazione e di specializzazione nei servizi a basso valore aggiunto: non c'è sviluppo e «buona occupazione» senza industria e servizi avanzati.

Secondo la SVIMEZ, l'assottigliamento della base produttiva industriale e il terziario avanzato che non decolla L'industria del Mezzogiorno sperimenta un significativo arresto nel processo accumulazione, testimoniato dal crollo dello stock di capitale indotto da un ampio e persistente processo di deindustrializzazione: •

nel 2007- 2021, gli investimenti industriali meridionali sono crollati, in termini reali, di quasi il 36% (-11% nel resto del Paese) • con riferimento alla composizione dello stock di capitale meridionale, è trascurabile il peso dei beni ICT e dei prodotti della proprietà intellettuale (brevetti), pari il 5% (10% nel Centro- Nord). La crescita dell'economia meridionale è stata trainata da tre attività di servizio: ristorazione, commercio al dettaglio, servizi alberghieri. Secondo la SVIMEZ, il Mezzogiorno può giocare un ruolo nell'ambito delle catene globali del valore (GVC). Queste consentono alle imprese e alle economie di "eseguire" la parte del processo in cui riescono meglio, utilizzando beni e servizi intermedi provenienti da altrove senza essere costrette a sviluppare l'insieme delle attività. Si sono affermate condizioni che stanno ridefinendo in termini regionali più che globali l'estensione spaziale delle catene.

Come già avvenuto soprattutto in Asia, anche in Europa si intravede uno spazio per una significativa ristrutturazione delle catene e di reshoring delle attività produttive, dal quale anche le imprese del Mezzogiorno potrebbero derivare vantaggi, a patto che si creino condizioni di contesto che permettano loro di acquisire maggiori capacità di integrazione nelle reti produttive nazionali e internazionali. Le imprese italiane tendono a specializzarsi nelle fasi produttive a valore aggiunto più contenuto e non con una modalità relazionale (progettazione, sviluppo del prodotto) sebbene l'industria italiana presenta un grado di partecipazione alle GVC non dissimile da quello degli altri paesi europei. La quota di imprese partecipanti alle GVC nel Mezzogiorno è in media intorno al 19%, pari a circa la metà di quello osservato per le imprese del Nord (38%). L'industria meridionale in alcune filiere strategiche nazionali ha un ruolo strategico: il Mezzogiorno risulta già specializzato in alcuni tra i più importanti settori ad alta tecnologia: Abruzzo e Sicilia nella fabbricazione di computer e prodotti elettronici, Abruzzo nella fabbricazione di autoveicoli e, in misura maggiore, Campania e Puglia nella fabbricazione di mezzi per il trasporto ferroviario e aereo. Sono queste le produzioni strategiche e ad alto valore aggiunto da cui partire per intercettare le opportunità di crescita delle transizioni future.

I settori ad alta tecnologia sono drivers cruciali per cogliere le opportunità trasformative del processo tecnologico e della transizione sostenibile:

- veicolano processi di innovazione
- supportano la rete produttiva locale e nazionale alimentano processi di upgrading e internazionalizzazione attraggono investimenti esterni all'area
- favoriscono la complementarità e l'interscambio tra istituzioni, ambiente e società civile.

La SVIMEZ rileva che le rinnovabili al Sud sono decisive per la produzione di energia elettrica nel Paese (eolico 96,4%; solare 41%). Gli investimenti nelle rinnovabili consentono di ridurre la dipendenza energetica nazionale e i costi energetici delle imprese, nonché di raggiungere obiettivi di decarbonizzazione al 2030 del Piano Nazionale per l'Energia e il Clima (PNIEC).

L'industria delle rinnovabili può dare un grosso contributo all'economia del Mezzogiorno. La filiera delle rinnovabili-imprese ad alto valore tecnologico e maggiore dimensione- si sviluppa principalmente nel Nord (circa 80%) mentre la Puglia (3,3%) è la prima regione del Mezzogiorno. Pertanto, per sostenere lo sviluppo di nuove filiere nel Sud e agganciare la domanda energetica europea occorrono investimenti di filiera in quanto il Sud non può essere esclusivamente luogo di installazione di impianti, ma anche sede di innovazione e produzione manifatturiera e investimenti nelle reti per rendere il Mezzogiorno ponte nel Mediterraneo tra la produzione nel Nord Africa e l'Europa.

1.3 Il quadro economico regionale

Di seguito si riportano i dati più recenti riguardanti l'economia pugliese, pubblicati da istituti di ricerca e ricavati da diverse fonti statistiche, ciascuna delle quali fotografa un particolare aspetto o fenomeno economico. Ciò al fine di offrire una visione quanto più possibile completa e ampia della complessità che spesso caratterizza l'economia di un territorio.

Il mercato del lavoro Per quanto riguarda il mercato del lavoro, in Puglia, il tasso di disoccupazione totale nel II trimestre del 2022 è pari al 10,9%, in calo di -2,8 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2021 pari al 13,7% e al di sotto del dato del Mezzogiorno pari al 14,2%. Il dato pugliese riferito all'intero 2021 è stato pari al 14,8%. A livello nazionale, il tasso di disoccupazione nel II trimestre 2022 si attesta all'8,1% (-1,7% rispetto al dato dello stesso trimestre del 2021).

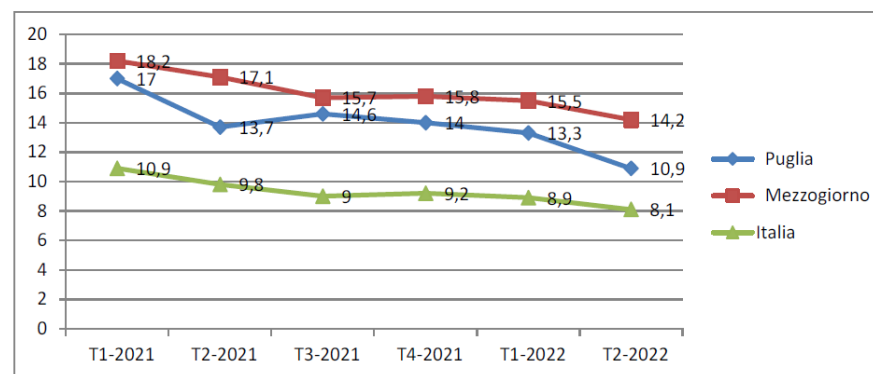
Considerando i territori, emerge in maniera netta il divario occupazionale esistente fra le aree del Centro-nord e il Mezzogiorno, che presenta tassi di disoccupazione molto più elevati delle aree settentrionali. Esaminando la dinamica temporale trimestrale, dal II trimestre 2021 al II trimestre 2022 si è assistito ad una discesa della disoccupazione in tutti i territori considerati. La dinamica della disoccupazione pugliese si colloca su valori molto più favorevoli rispetto a quella del Mezzogiorno.

Tassi di disoccupazione 15-64 anni dal 2021 al II trim. 2022

| Territorio | 2021 | T1-2021 | T2-2021 | T3-2021 | T4-2021 | T1-2022 | T2-2022 | Diff. T2 |
|---------------|-------------|-----------|-------------|-------------|-----------|-------------|-------------|-------------|
| Nord | 6,1 | 7 | 6,1 | 5,5 | 5,8 | 5,8 | 5,1 | -1,0 |
| Nord-ovest | 6,6 | 7,7 | 6,8 | 5,9 | 6,1 | 6,3 | 5,7 | -1,1 |
| Nord-est | 5,4 | 6 | 5,3 | 4,9 | 5,5 | 5,2 | 4,3 | -1,0 |
| Centro | 8,8 | 10,1 | 8,5 | 8,2 | 8,4 | 7,4 | 7,1 | -1,4 |
| Mezzogiorno | 16,7 | 18,2 | 17,1 | 15,7 | 15,8 | 15,5 | 14,2 | -2,9 |
| Puglia | 14,8 | 17 | 13,7 | 14,6 | 14 | 13,3 | 10,9 | -2,8 |
| Italia | 9,7 | 10,9 | 9,8 | 9 | 9,2 | 8,9 | 8,1 | -1,7 |

Fonte: ISTAT

Tasso di disoccupazione dal I trim. 2021 al II trim. 2022 in Puglia, Mezzogiorno e Italia.



Dal recente rapporto trimestrale sulle Comunicazioni Obbligatorie pubblicato dal Ministero del Lavoro, contenente i dati relativi ai movimenti di rapporti di lavoro, registrati in Italia e nelle regioni, riferiti al II trimestre 2022, in Puglia, rispetto al II trimestre del 2021, i rapporti di lavoro attivati sono cresciuti del +9,4% (+17,2% a livello nazionale) e i lavoratori attivati del +5,1% (+12,7% a livello nazionale); i rapporti di lavoro cessati sono cresciuti del +11,2% (+21,4% a livello nazionale) e i lavoratori cessati del +7,6% (+16,8% a livello nazionale). Secondo i dati diffusi sempre dall'INPS attraverso l'Osservatorio Statistico sulla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), nel mese di giugno 2022, in Puglia, le ore autorizzate di CIG sono state 960.863 (-94,6% rispetto a giugno 2021), di cui 683.714 ore di CIG ordinaria (-95,5%), 275.319 ore di CIG straordinaria (-20,77%) e 1.830 ore di CIG in deroga (-99,9%).

Nei fondi di solidarietà le ore sono state 767.016 (-87,7%). Unioncamere, in collaborazione con ANPAL, pubblica il Bollettino del Sistema informativo Excelsior sulle previsioni occupazionali delle imprese nei mesi di ottobre-novembre 2022, ottenute sulla base della rilevazione mensile del Sistema Informativo Excelsior, basata prioritariamente sulla tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e su un questionario somministrato alle imprese, incentrato sui profili professionali e sui livelli di istruzione richiesti.

In Puglia, nel periodo indicato, le imprese hanno in programma di rendere disponibili 26.110 entrate complessive nel mese di ottobre 2022 e tra giugno e agosto 63.550 entrate. Nel 21% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 79% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). Si concentreranno per il 71% nel settore dei servizi e per il 72% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Il 19% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (22%). In 41 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati. Per una quota pari al 31% interesseranno giovani con meno di 30 anni. Il 17% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato. Le tre figure professionali più richieste concentreranno il 37% delle entrate complessive previste per una quota pari al 75% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore.

Le imprese che prevedono assunzioni saranno pari al 12% del totale. Le esportazioni Circa le esportazioni, nella tabella seguente sono esposti i dati relativi alle esportazioni pugliesi riferite agli anni che vanno dal 2018 al 2021 e diffusi dall'ISTAT. Complessivamente la Puglia chiude il 2021 con una variazione positiva pari a +4,9%, rispetto al 2020, con un valore delle esportazioni pari a 8.606 milioni di euro (8.206 milioni di euro nel 2020). Il Mezzogiorno fa registrare un incremento del +16,5% (-12,4% nel periodo fra il 2020 e 2019), l'intero Paese un'evidenza un incremento del +19,8 nel 2021. La quota pugliese di esportazioni, calcolata sul totale nazionale, è pari all'1,7% nel 2021 (1,9% nel 2020); invece sul totale del Mezzogiorno è del 16,9% nel 2021 (18,8% nel 2020).

Esportazioni di Puglia, Mezzogiorno e Italia negli anni 2018-2021 (milioni di euro e variazioni %)

| Territorio | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 19 risp 18 | 20 risp 19 | 21 risp 20 |
|-------------|-----------------|---------|---------|---------|----------------------------|------|------|------|---------------|---------------|---------------|
| | Milioni di euro | | | | % Puglia su Mezz. e Italia | | | | Variazioni % | | |
| Puglia | 8.117 | 8.962 | 8.206 | 8.606 | - | - | - | - | +10,4 | -8,4 | +4,9 |
| Mezzogiorno | 49.742 | 49.856 | 43.674 | 50.896 | 16,3 | 18,0 | 18,8 | 16,9 | +0,2 | -12,4 | +16,5 |
| Italia | 465.325 | 475.900 | 432.447 | 509.377 | 1,7 | 1,9 | 1,9 | 1,7 | +2,3 | -9,1 | +17,8 |

Fonte: ISTAT.

La tabella successiva riporta i dati relativi alle esportazioni di Puglia, Mezzogiorno e Italia per settore di attività aggiornate al periodo Gennaio-Giugno 2022. In Puglia la variazione calcolata sui flussi di esportazioni è pari al +24,7% rispetto allo stesso periodo del 2021, inferiore all'analogo dato del Mezzogiorno pari a +32,4%, ma superiore al dato nazionale di +22,5%.

Il peso ovvero la quota delle esportazioni pugliesi sul totale nazionale è pari all'1,7%. Gli incrementi maggiori si registrano per i prodotti petroliferi raffinati (+113%), gli apparecchi elettrici (+78,2%), il legno e i prodotti in legno (+61,8%), i metalli di base (+61,2%), i prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti (+54%), i prodotti dell'agricoltura (+49,7%), gli articoli di abbigliamento (+47%). In termini di quote sul totale nazionale, i valori più elevati spettano ai prodotti dell'agricoltura, i quali rappresentano il 9,2% delle esportazioni nazionali, in aumento rispetto alla quota registrata nel 2021 del +2,6%. Seguono i prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere con il 6% sul totale delle esportazioni nazionale, i quali perdono quasi 5 punti percentuali in termini di quota nazionale; quindi i mobili con il 4% (che guadagnano uno 0,3% in termini di quota nazionale) e i mezzi di trasporti con il 2,8% (-0,3% in termini di quota nazionale).

Esportazioni di Puglia, Mezzogiorno e Italia, per settore di attività economica, Gennaio-giugno 2022 (a) (Quote e variazioni percentuali)

| SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA | Puglia | | |
|--|-----------|------|---------------------|
| | Quote (b) | | Var. % |
| | 2021 | 2022 | <u>2022</u> 2021 |
| A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca | 6,6 | 9,2 | 49,7 |
| B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere | 10,9 | 6,0 | 6,5 |
| C Prodotti delle attività manifatturiere | 1,5 | 1,5 | 23,1 |
| CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco | 2,2 | 2,5 | 33,9 |
| CB Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori | 1,3 | 1,4 | 28,8 |
| 13 Prodotti tessili | 0,9 | 0,8 | 5,3 |
| 14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia) | 0,9 | 1,1 | 47,0 |
| 15 Articoli in pelle e simili | 1,8 | 1,9 | 25,5 |
| CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa | 0,3 | 0,3 | 47,7 |
| 16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio | 0,3 | 0,4 | 61,8 |
| 17+18 Carta e prodotti di carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati | 0,3 | 0,3 | 43,7 |
| CD Coke e prodotti petroliferi raffinati | 1,4 | 1,5 | 113,0 |
| CE Sostanze e prodotti chimici | 1,8 | 1,7 | 23,8 |
| CF Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici | 1,9 | 1,6 | 16,1 |
| CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 1,7 | 1,8 | 27,6 |
| 22 Articoli in gomma | 2,4 | 2,6 | 27,2 |
| 23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 0,6 | 0,7 | 29,7 |
| CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti | 0,7 | 0,9 | 61,2 |
| CI Computer, apparecchi elettronici e ottici | 0,6 | 0,7 | 40,3 |
| CJ Apparecchi elettrici | 0,9 | 1,3 | 78,2 |
| CK Macchine ed apparecchi n.c.a. | 1,2 | 1,1 | -2,0 |
| CL Mezzi di trasporto | 3,1 | 2,8 | 1,0 |
| 291 Autoveicoli | 1,6 | 1,8 | 16,7 |

| | | | |
|--|-----|-----|------|
| CM Prodotti delle altre attività manifatturiere | 1,5 | 1,6 | 28,4 |
| 310 Mobili | 3,8 | 4,1 | 26,8 |
| D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | - | - | - |
| E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento | 1,2 | 1,6 | 54,0 |
| Altri prodotti n.c.a. | 0,9 | 0,9 | 26,7 |
| TOTALE | 1,6 | 1,7 | 24,7 |

Fonte: Istat, Statistiche del commercio estero

(a) Dati provvisori; (b) Quote calcolate sul totale nazionale del settore; (c) Quote calcolate sul totale della ripartizione; (d) Variazione calcolata sui flussi del periodo dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; (e) Per la forte erraticità delle serie storiche e gli esigui valori degli aggregati le relative variazioni non sono riportate; (-) Il fenomeno non esiste; (..) I dati non raggiungono la metà dell'ordine minimo considerato; (+++) Per variazioni superiori a 999,9 per cento

Secondo gli ultimi dati resi disponibili elaborati dall'Istituto per il Commercio Estero (ICE), al II trimestre 2022 (tab. 30), i principali prodotti in termini di valore esportati dalla Puglia sono le parti ed accessori per autoveicoli e loro motori per circa 433 milioni di euro; seguono i medicinale e preparati farmaceutici per 351 milioni di euro; quindi i prodotti di coltura agricole per oltre 308 milioni di euro; i prodotti chimici per 271 milioni di euro; i mobili per oltre 256 milioni di euro.

Principali prodotti esportati in Puglia Gen - Giugno (migliaia di euro)

| Prodotti | 2019 | 2020 | 2021 | Gen. Giu. | |
|--|-----------|-----------|---------|-----------|---------|
| | | | | 2021 | 2022 |
| 293 - Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori | 1.009.272 | 1.034.437 | 654.927 | 404.626 | 432.963 |
| 212 - Medicinali e preparati farmaceutici | 867.172 | 684.421 | 633.028 | 305.122 | 351.004 |
| 011 - Prodotti di colture agricole non permanenti | 207.605 | 235.259 | 271.090 | 181.728 | 308.441 |
| 201 - Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plast. e gomma | 323.861 | 269.414 | 406.557 | 210.265 | 271.240 |
| 310 - Mobili | 339.191 | 293.830 | 426.570 | 201.989 | 256.143 |
| 241 - Prodotti della siderurgia | 461.317 | 200.312 | 325.485 | 114.642 | 223.450 |
| 291 - Autoveicoli | 303.427 | 254.970 | 395.688 | 186.250 | 217.352 |
| 281 - Macchine di impiego generale | 501.466 | 476.066 | 417.622 | 251.260 | 208.125 |
| 152 - Calzature | 341.693 | 294.991 | 327.999 | 160.455 | 201.812 |
| 289 - Altre macchine per impieghi speciali | 283.703 | 242.918 | 337.878 | 158.147 | 176.828 |

Fonte: Elaborazioni ICE su dati ISTAT

I trasporti

Secondo i dati di fonte Assaeroporti a settembre 2022 il traffico degli aeroporti in Puglia, è il seguente:

- aeroporto di Bari, numero totale passeggeri 672.512 (+39,6% rispetto a settembre 2021);
- aeroporto di Brindisi numero totale passeggeri 347.704 (+23,6%). Nel periodo gennaio-settembre 2022: aeroporto di Bari, numero totale passeggeri 4.771.684 (+130,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente);
- aeroporto di Brindisi numero totale passeggeri 2.431.451 (+96,5%).

L'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale rilascia dati sui movimenti nei porti di Bari, Barletta, Brindisi, Manfredonia e Monopoli riferiti al periodo temporale gen-giu 2021 e 2022. In questi porti, le tonnellate totali trasportate (rinfuse liquidi, solide, merci varie in colli) crescono del +21%; l'unica flessione è quella del porto di Barletta in cui diminuiscono del -9,1% (tab. 31).

Tonnellate totali trasportate (rinfuse liquidi, solide, merci varie in colli) nei porti pugliesi - gen-giu 2021 e 2022

| Porti | Tonn. 2021 | Tonn. 2022 | Var % |
|-------------|------------|------------|--------|
| Bari | 3.412.555 | 3.604.883 | +5,6% |
| Brindisi | 3.470.874 | 4.895.911 | +41,1% |
| Manfredonia | 282.005 | 305.571 | +8,4% |
| Barletta | 325.087 | 295.449 | -9,1% |
| Monopoli | 265.371 | 282.131 | +6,3% |
| totale | 7.755.892 | 9.383.945 | +21% |

Fonte: Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale

Le TEU aumentano complessivamente del +2,3%, mentre nel solo porto di Bari l'aumento è del +1,2% (da 34.984 a 35.414).

Il numero totale di passeggeri locali e traghetti in Puglia nel periodo considerato cresce del +62,1%; il porto di Bari registra un incremento del 74,2%, (tab. 32).

Numero di passeggeri locali e traghetti - gen-giu 21 e 22

| Var % | Passeggeri 2021 | Passeggeri 2022 | Var. % |
|-------|-----------------|-----------------|--------|
| | 213.479 | 371.872 | +74,2% |
| | 97.783 | 131.803 | +34,8% |
| | 311.262 | 504.446 | +62,1% |

Fonte: Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale

L'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio, che comprende il solo porto di Taranto, per quanto attiene il totale movimento delle merci, comunica che nel primo semestre 2022 si registra una flessione del -9,5% passando da 8.514.710 a 7.702.084 tonnellate; le TEU aumentano del +448,8% (da 3.883 a 21.308); mentre i passeggeri (interamente riferiti a crocieristi) aumentano del +121% (da 14.430 a 31.894).

Il turismo

Secondo i dati dell'Osservatorio regionale del turismo - Agenzia pugliapromozione pubblicati ad ottobre 2022, l'estate 2022 ha fatto registrare in Puglia più di 10 milioni di presenze e più di 2 milioni di arrivi. La crescita dell'attrattiva pugliese è testimoniata dagli incrementi che si sono registrati nei tre mesi estivi, sia rispetto al 2021, sia rispetto al 2019. Da giugno ad agosto 2022 si registrano 2.181.102 arrivi e 10.221.699 pernottamenti con una variazione del +4,2% e del +3,1% rispetto allo stesso periodo del 2019, un risultato trainato dalla ripresa del turismo internazionale.

Il movimento turistico dall'estero nei tre mesi estivi è aumentato del +13% per gli arrivi rispetto all'estate pre pandemia a fronte di una crescita più contenuta (+2%) del turismo nazionale. Il mese di luglio è stato particolarmente positivo con un incremento del +16% degli arrivi e del +5,5% delle presenze; a giugno il trend è del +2,2% per gli arrivi e del +6,4% per le presenze.

Agosto conferma le presenze del pre-pandemia, anche per questo mese si registra un importante incremento della componente straniera che supera sia per gli arrivi che per le presenze il dato del 2019. Il tasso d'internazionalizzazione nell'estate 2022: la quota di stranieri sul totale dei viaggiatori raggiunge il 25% per gli arrivi e 21% per le presenze, superando anche se di poco i livelli pre pandemia.

Nel 2022, rispetto al 2021, gli arrivi e i pernottamenti sono cresciuti rispettivamente del +9% e del +5%. Incremento trainato dalla componente straniera che ha superato di 80 punti percentuali gli arrivi e i pernottamenti dell'anno precedente.

Le imprese

Sulla base dei dati diffusi da Unioncamere-Infocamere inerenti natalità e mortalità delle imprese in Puglia, nel III trimestre 2022 il numero totale di iscrizioni delle imprese è pari a 4.182, contro 2.831 cessazioni (+1.351 imprese) con un tasso di crescita, pari allo 0,35% a fronte del +0,43% del 2021.

L'Osservatorio sulle partite IVA del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) divulga l'aggiornamento sulle nuove aperture, nel semestre gennaio-giugno 2022. Le informazioni riguardano i dati statistici relativi alle partite IVA di imprese e professionisti suddivisi per natura giuridica, attività economica, territorio e, per quanto riguarda le persone fisiche, per caratteristiche demografiche (sesso ed età). In Puglia, il numero di partite IVA nel I semestre 2022 sono 19.318 (-5,24% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). Cerved pubblica uno studio su fallimenti, procedure e chiusure d'impresa: in esso si evidenzia come nel primo trimestre 2022 le chiusure d'impresa continuano a far registrare ribassi su base annua.

In particolare i fallimenti si riducono del -21,6% rispetto al primo quadrimestre 2021, le procedure non fallimentari del - 53,5%, mentre per le liquidazioni (13.553) si osserva un calo più contenuto del -2,6%. L'andamento delle chiusure d'impresa invece non si è mai stabilizzato in seguito alla diffusione della pandemia: i tassi di variazione di tutte le chiusure infatti sono sempre negativi allontanandosi dai livelli osservati prima della pandemia. La Puglia fa registrare un -29,2% per i fallimenti ed un -12,6% per le liquidazioni volontarie rispetto allo stesso periodo del 2021.

1.4 L'aggiornamento congiunturale della Banca di Italia sull'economia della Puglia

Altre significative e utili indicazioni circa l'andamento dell'economia reale e l'intermediazione finanziaria in Puglia, possono desumersi dall'analisi effettuata dalla Banca d'Italia nel rapporto su "L'economia della Puglia. Aggiornamento congiunturale" pubblicato a novembre 2022.

Secondo l'analisi della Banca di Italia, nei primi nove mesi del 2022 l'attività economica in Puglia ha continuato a crescere intensamente, completando il recupero dei livelli produttivi persi a causa della pandemia. Secondo quanto stimato dall'indicatore trimestrale delle economie regionali (ITER) della Banca d'Italia nel primo semestre del 2022 l'attività economica sarebbe cresciuta del 5,6 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (5,4 e 5,7 per cento rispettivamente nel Mezzogiorno e in Italia), in lieve rallentamento rispetto all'intero 2021 (6,0 per cento); nel periodo in esame l'indicatore si sarebbe collocato su livelli analoghi a quelli del primo semestre del 2019.

Sulla base di informazioni più aggiornate nel terzo trimestre la crescita avrebbe ulteriormente decelerato, soprattutto a causa dell'incremento dell'inflazione e dei costi di produzione.

La crescita ha riguardato tutti i principali settori di attività economica. Secondo le imprese intervistate nel sondaggio della Banca d'Italia il settore industriale ha registrato un ulteriore aumento delle vendite interne ed estere, nonostante le difficoltà connesse con l'aumento dei costi degli input energetici e le perduranti tensioni nelle catene di approvvigionamento, manifestatesi attraverso aumenti nei costi di produzione e ritardi o indisponibilità nelle forniture.

Le aspettative risentono però dell'acuirsi nei mesi estivi dei rincari dell'energia e prospettano un rallentamento delle vendite nel prossimo semestre e un calo degli investimenti nel 2023, nonostante la spinta attesa dagli incentivi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La crescita è proseguita anche nel settore delle costruzioni, trainata soprattutto dall'edilizia privata, che ha continuato a beneficiare degli incentivi fiscali per la riqualificazione degli edifici. L'aumento dell'attività si è accompagnato a un incremento delle transazioni e dei prezzi delle abitazioni.

Alla dinamica positiva del settore ha contribuito anche il comparto delle opere pubbliche. La crescita del settore dei servizi ha beneficiato dell'andamento positivo del turismo, che nei mesi estivi ha recuperato i livelli di presenze del 2019. Le imprese prevedono un aumento della redditività per l'anno in corso, nonostante i rialzi dei costi di produzione.

L'incremento dell'operatività si è accompagnato a un aumento del fabbisogno finanziario soprattutto per il sostegno del capitale circolante, soddisfatto con il ricorso alla liquidità disponibile e al finanziamento bancario. Nel primo semestre dell'anno l'aumento della domanda di credito delle imprese ha favorito l'ulteriore crescita dei prestiti bancari, soprattutto per le imprese di maggiori dimensioni e per quelle del manifatturiero. L'andamento congiunturale ha inciso positivamente sul mercato del lavoro.

Nel primo semestre dell'anno il numero di occupati è cresciuto in tutti i principali settori ed è aumentata la partecipazione al mercato del lavoro. Parallelamente si sono ridotte la disoccupazione e il ricorso alla Cassa integrazione guadagni. I consumi delle famiglie, nonostante il miglioramento del quadro occupazionale, sono previsti in rallentamento nel 2022, risentendo dell'aumento dell'inflazione. La dinamica del credito al consumo si è tuttavia rafforzata. Il favorevole andamento del mercato immobiliare nella prima parte dell'anno si è associato a un aumento dei mutui per l'acquisto di abitazioni. Nel complesso il credito bancario ha continuato a crescere nel primo semestre dell'anno trainato dall'aumento della domanda di imprese e famiglie, nonostante il rialzo dei tassi di interesse a medio-lungo termine. L'aumento è proseguito anche nei mesi estivi.

Le banche prevedono tuttavia un rallentamento dell'erogazione di credito alle imprese nella parte finale del 2022 per effetto di un indebolimento della domanda e di una maggiore selettività nella valutazione delle richieste di finanziamento; la crescita dei prestiti alle famiglie dovrebbe rimanere invariata. Il positivo andamento congiunturale si è associato nel primo semestre del 2022 a un lieve ulteriore miglioramento degli indicatori sulla qualità del credito.

I depositi bancari hanno rallentato, anche per effetto del maggior utilizzo da parte delle imprese della liquidità disponibile per il sostegno dell'operatività corrente.

1.5 Lo scenario previsivo pugliese

A livello territoriale, la disponibilità di dati macroeconomici ufficiali di contabilità nazionale aggiornati in corso d'anno e di stime sulle previsioni di crescita è piuttosto limitata, a differenza di quanto accade per il livello nazionale. Si tratta di difficoltà, non di poco conto, per coloro che si occupano di politiche territoriali e nel caso di specie a livello regionale.

A fine anno generalmente, l'Istat diffonde i dati sui conti economici territoriali di contabilità nazionale relativi all'anno precedente sui principali aggregati (Pil, consumi, reddito disponibile, valore aggiunto). Al momento gli ultimi dati ufficiali di contabilità nazionale sono pertanto ancora riferiti al 2020. I soli dati congiunturali a livello regionale disponibili riguardano l'indagine trimestrale sulle forze di lavoro (tassi di occupazione, disoccupazione, forze lavoro), l'indagine sulle esportazioni delle regioni italiane (entrambe di fonte Istat), cui si aggiunge l'indagine di Infocamere-Movimprese sulla natimortalità delle imprese a livello regionale.

I dati circa le previsioni di crescita a livello regionale sono appannaggio esclusivamente di istituti di ricerca privati, che pubblicano stime di crescita sulla base dei dati di contabilità nazionale resi noti da ISTAT. A questi occorre far riferimento per avere dati economici previsionali a livello regionali. Circa le prospettive economiche attese per i prossimi anni, man mano che l'impatto della crisi pandemica è stato contenuto grazie alle campagne vaccinali queste erano andate fortemente migliorando. L'impatto del conflitto russo-ucraino e le tensioni inflazionistiche già in atto hanno poi ridimensionato le prospettive di crescita, che sono state riviste (al rialzo per il 2022 e al ribasso per il 2023) rispetto alle previsioni dei mesi scorsi. La tabella seguente riporta le previsioni di crescita dei principali aggregati macroeconomici in termini di variazioni percentuali a prezzi costanti per la Puglia, il Mezzogiorno e l'Italia per i prossimi anni (incluso anche il 2021, anno per il quale non sono ancora noti i dati di contabilità nazionale), desunti dagli Scenari per le economie locali pubblicate nel mese di ottobre 2022 da Prometeia, società italiana di consulenza, sviluppo software e ricerca economica, che da anni segue e analizza le economie delle regioni italiane.

L'ipotesi alla base dello scenario è che non ci sarà un'escalation del conflitto su scala globale, ma le tensioni con la Russia perdureranno e così anche l'effetto delle sanzioni, portando l'economia russa alla recessione e riflettendosi sulle aree caratterizzate da legami commerciali più stretti con il paese. Nel 2022 in Puglia si prevede il +2,9% del Pil (contro il +6,6% del 2021), a fronte del +3,4% italiano e del +3% del Mezzogiorno. Nel 2023, l'economia pugliese dovrebbe registrare una crescita pressoché invariata (+0,1%) come per l'intero Paese; mentre il dato del Mezzogiorno sarebbe leggermente negativo (-0,1%). Le esportazioni pugliesi nel 2022 crescerebbero del +10,1% a fronte del +13% del Mezzogiorno e del +7,5% del dato italiano. Nel 2023 la crescita si attesterebbe al +1,4 per Puglia, +1,8 per il Mezzogiorno e +1,8% per l'Italia. Si prevede una diminuzione del tasso di disoccupazione dal 14,5% del 2021, al 11,9% del 2022 e 12,2 del 2023, sino al 12,3% del 2024 e 12,2% del 2025.

Il tasso di disoccupazione pugliese rimane molto al di sopra della media nazionale. L'incremento atteso delle unità da lavoro per il 2022 pari al +4,5% è migliore rispetto al dato di Mezzogiorno (+3,8%) e Italia (+3,7%).

Previsione dei principali aggregati di contabilità nazionale per la Puglia e relativi territori di riferimento. Anni 2021-2024

| Territorio | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|------|------|------|------|------|
| Pil a valori concatenati (var. %) | | | | | |
| Puglia | 6,6 | 2,9 | 0,1 | 0,9 | 1,4 |
| Mezzogiorno | 5,9 | 3,0 | -0,1 | 0,9 | 1,3 |
| Italia | 6,7 | 3,4 | 0,1 | 107 | 1,4 |
| Esportazioni (var. %) | | | | | |
| Puglia | -0,1 | 10,1 | 1,4 | 2,0 | 2,9 |
| Mezzogiorno | 11,0 | 13,0 | 0,9 | 1,6 | 2,5 |
| Italia | 12,2 | 7,5 | 1,8 | 2,3 | 3,1 |
| Investimenti fissi lordi (var. %) | | | | | |
| Puglia | 17,8 | 9,5 | -0,7 | 0,6 | 1,7 |
| Mezzogiorno | 16,4 | 9,1 | -1,0 | 0,5 | 1,4 |
| Italia | 16,5 | 9,3 | -0,3 | 1,2 | 1,9 |
| Consumi delle famiglie (var. %) | | | | | |
| Puglia | 4,3 | 5,4 | 0,2 | 1,4 | 1,5 |
| Mezzogiorno | 4,9 | 4,8 | 0,0 | 1,1 | 1,3 |
| Italia | 5,3 | 5,4 | 0,3 | 1,3 | 1,6 |
| Reddito disponibile delle famiglie (var. %) | | | | | |
| Puglia | 2,4 | 0,4 | -1,0 | 0,4 | 1,0 |
| Mezzogiorno | 2,2 | 0,3 | -1,1 | 0,4 | 1,0 |
| Italia | 1,9 | 0,5 | -0,9 | 0,6 | 1,1 |
| Unità di lavoro (var. %) | | | | | |
| Puglia | 8,3 | 5,0 | 0,0 | 0,8 | 0,9 |
| Mezzogiorno | 8 | 4,7 | -0,1 | 0,8 | 0,9 |
| Italia | 7,6 | 4,6 | 0,1 | 0,9 | 1,0 |
| Tasso di disoccupazione (%) | | | | | |
| Puglia | 14,5 | 11,9 | 12,2 | 12,3 | 12,2 |
| Mezzogiorno | 16,4 | 14,3 | 14,7 | 15,0 | 15,0 |
| Italia | 9,5 | 8,2 | 8,4 | 8,3 | 8,3 |

Fonte: Prometeia, ottobre 2022.

2.0 SCENARIO LOCALE

2.1 Cenni storici

La presenza umana nel territorio allistino risale al Paleolitico inferiore: nelle "Grotticelle del Ninfeo" si sono rinvenute tracce di frequentazione, con un centinaio di manufatti litici di facies epigravettiana, comprendenti lame, punte bulini e raschiatoi. La località "Ninfeo" (zona comprendente l'area da Masseria Canne all'omonima Masseria Ninfeo) venne frequentata ancora nel Mesolitico (strumenti denticolati) e nel Neolitico (frammenti ceramici).

Al II millennio a.C. risale il "menhir di Terenzano" e le specchie di "Sciuppano" e "dell'Alto". Dalla demolizione della "specchia dell'Alto", negli anni sessanta, emersero frammenti ceramici databili dall'età del bronzo all'epoca tardo-imperiale romana e connessi probabilmente al culto di qualche divinità della natura. Nei pressi, intorno all'anno 1000 venne costruita dai monaci basiliani una piccola chiesa rupestre, che testimonia la continuità del culto, poi divenuta l'abbazia minore della "Madonna dell'Alto".

Il territorio passò nel II secolo a.C. sotto la dominazione romana: la frequentazione è attestata dai ritrovamenti di ceramica domestica e monete disseminate nei campi: la zona, probabilmente paludosa era incolta e destinata al pascolo e alla caccia. Nella frazione di Feline venne impiantata una fornace, attiva fino al I secolo a.C., intorno al quale si sviluppò probabilmente un piccolo nucleo abitato (il toponimo di "Feline" deriverebbe dal termine latino *figlinae*, ossia laboratori artigianali per la produzione della ceramica).

Secondo la tradizione orale, Alliste deve la sua origine ad un gruppo di profughi che, fuggiti da Feline, incendiata dai Saraceni, fondarono un nuovo paese, a cui diedero il nome di Alliste, in ricordo delle ali con cui un angelo li avrebbe avvolti durante la fuga rendendoli invisibili ai nemici. Alla base della leggenda vi sono alcuni elementi reali: le incursioni saracene, frequenti nella zona tra il IX e il X secolo, il culto dell'angelo (un cherubino o san Michele Arcangelo) e la posteriorità di Alliste rispetto a Feline. L'originale forma dialettale di Alliste, *Ca' d'iste*, deriva dal greco *Καλλίστη* traslitterato *Kallistē*, cioè "Bellissima"[10], tesi peraltro corroborata dall'origine greca del borgo. Altri studi ricondurrebbero al toponimo *kal* (variante: *gal*) equivalente a: 1) luoghi abitati, recintati o, comunque, adibiti a custodia umana, di animali o di altri beni; 2) pietra, zona pietrosa, radice pre-indoeuropea. Tale tesi è supportata da una certa diffusione nel Salento del suddetto toponimo: per estensione il termine si riferirebbe anche ad anfratto, luogo riparato, come, ad esempio per Galugnano o Calimera.

La prima citazione del toponimo risale al 14 settembre del 1275, quando il casale di Alliste fu confermato dal re Carlo I d'Angiò al barone Guglielmo Pisanello, che l'aveva ereditato insieme ai feudi di Racale e Feline, dal padre Boemondo. La creazione del casale si colloca nell'ambito delle opere di bonifica e colonizzazione delle terre incolte sotto il dominio normanno: i baroni Bonsecolo si avvalsero probabilmente della collaborazione dei monaci dell'abbazia della Madonna dell'Alto e di coloni greci già insediati nel Salento.



Menhir di Terenzano

Fin oltre la fine del Basso Medioevo Alliste era stata abitata da una compatta comunità greca. La prima sede parrocchiale ad Alliste era dedicata a san Sergio e nel suo altare si conservava ancora nel 1618 un'iscrizione greca. Altri santi di origine bizantina erano i titolari di altre chiese censite nella visita pastorale del 1452.

Monumenti e luoghi d'interesse

- Chiesa di San Quintino, sorta fuori del paese nel 1455 e radicalmente rimaneggiata nel 1863. Dal 1875 è la chiesa parrocchiale del paese.
- Chiesa di San Giuseppe: sita all'interno della mura della "Terra", menzionata per la prima volta nel 1452 e chiesa parrocchiale fino al 1875. Conserva una Madonna del Santissimo Rosario circondata da 15 ovali con i Misteri del Rosario, eseguiti alla metà del XVII secolo da Giovanni Andrea Coppola (1597-1659) come ex voto del committente, Diego de Tommasi, un San Sabino del 1696 e una tela con la Madonna del Carmine di Niccolò Romano del 1685, eseguita a carico del patrono della cappella don Francesco Antonio Mastroleo.
- Chiesa della Beata Maria Vergine Immacolata, eretta nel 1712 quale sede dell'omonima confraternita.
- Sulla costa sono la chiesa dei Santi Medici e la chiesa della Beata Maria Vergine della Luce (seconda parrocchia dal 1986) e nei documenti, a partire dal 1452, si citano altre quattordici chiese, ora tutte scomparse: nonostante il titolo, si trattava in realtà di cappelle, urbane ed extraurbane, di proprietà privata, alle quali venivano legati dei benefici e che spesso erano rette da cappellani. In cambio della costruzione e dei benefici i fondatori di tali chiese si assicuravano la celebrazione di un certo numero di messe in suffragio della propria anima.
- Chiesa della Madonna dell'Alto, situata sulla collina che sovrasta il paese, è stata eretta tra l'VIII e il IX secolo, narra la leggenda che un marinaio per scampare al naufragio dovuto a una tempesta, avesse invocato la Madonna la quale gli apparve con un'ancora in mano con la quale salvò l'uomo. Questi, grato alla Madonna per lo scampato pericolo, promise la costruzione di 3 cappelle: la chiesa dell'Alto di Fellingine, la chiesa della Campana di Casarano e la chiesa del Casale di Ugento. La festa della Madonna dell'Alto si svolge la prima domenica dopo Pasqua.
- Castello baronale di Fellingine: costruito nel XIII secolo dai Bonsecolo. Struttura quadrangolare con due ordini di torri: uno a torri quadrangolari, e l'altro a torri circolari.

Economia

La economia tradizionale è stata prettamente agricola.

La popolazione era costituita nel XVIII secolo per l'85,2% da contadini, per il 7,4% da artigiani, per il 5,6% dalla borghesia professionale o redditiera e per l'1,8% dal clero. Fino al XIX secolo ad esser coltivata era solo la parte pianeggiante del territorio, mentre tutta l'area della "Serra" era demanio, cioè di proprietà collettiva; nel corso del secolo la privatizzazione delle terre demaniali diede luogo ad usurpazioni, lotte ed azioni legali.

A partire dal secondo dopoguerra il settore agricolo ha subito un intenso processo evolutivo, con l'introduzione di colture specializzate (soprattutto in campo orticolo e floricolo), il consolidamento di altre (olivo e patate) e la rarefazione della vite, dei cereali, dei fichi e dei legumi. La modernizzazione del processo produttivo (meccanizzazione, irrigazione, serre) e la costruzione di impianti di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli hanno sempre più inserito l'agricoltura locale nel mercato nazionale e internazionale.

L'economia allistina attuale presenta inoltre una maggiore apertura verso l'artigianato e il terziario.

Infrastrutture e trasporti

Strade

La viabilità stradale di Alliste è impernata sulla fitta rete di strade provinciali che serve i comuni del basso Salento ionico. La SP 69 conduce al vicino comune di Racale a nord e alla frazione di Fellingine a sud-est. Procedendo in senso orario, dal centro di Alliste si diramano la SP 211 per Posto Rosso, la SP 247 e la SP265 per Capilungo, e infine la SP204 che si immette nella provinciale 202 Racale-Torre Suda.

Ferrovie

Il comune è privo di una propria stazione ferroviaria. Quella denominata Racale-Alliste è in territorio di Racale, ed è posta sulla linea Gallipoli-Casarano, attivata nel 1919 e gestita dalle Ferrovie del Sud Est.

2.2 Analisi del Territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. Un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche, oltre che ad una valutazione della rete socio economica, è fondamentale al fine di ricostruire una strategia e di programmare azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti sul territorio.

A tal fine nelle tabelle che seguono vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

| CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO | | | | | | |
|--|--|-------------|------------------|-------------------|----------|---------------|
| SUPERFICIE | kmq 23,63 | | | | | |
| RISORSE IDRICHE | LAGHI | 0 | FIUMI E TORRENTI | 0 | | |
| STRADE | STATALI | Km 1 | PROVINCIALI | Km 22 | COMUNALI | Km 122 |
| | VICINALI | km 0 | AUTOSTRADE | km 0 | | |
| | | | | | | |
| TIPOLOGIA DI STRUTTURA | | | | | | |
| ASILI NIDO | n° 0 | | | | | |
| SCUOLE MATERNE | n° 02 Posti n° 225 | | | | | |
| SCUOLE ELEMENTARI | n° 02 Posti n° 430 | | | | | |
| SCUOLE MEDIE | n° 02 Posti n° 290 | | | | | |
| RETE FOGNARIA | BIANCA | Km 0 | NERA | Non attiva | MISTA | Km 0 |
| RETE ACQUEDOTTO | Km 15 | | | | | |
| RETE GAS | Km 01 | | | | | |
| PIANO REGOLARORE | | | | | | |
| * ADOTTATO | Deliberazion e C.C. n° 63 del 12/12/2000 | | | | | |
| * APPROVATO | Deliberazione G.C. n° 1202 del 24/08/2005 | | | | | |
| PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI | | | | | | |
| * INDUSTRIALI | NO | | | | | |
| * ARTIGIANALI | SI | | | | | |
| * COMMERCIALI | SI | | | | | |
| AREE VERDI - PARCHI - GIARDINI PUBBLICI | N° 01 | | | | | |
| PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA | N° 2.730 | | | | | |
| RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI | Q.li 27.936 | | | | | |
| RACCOLTA DFFERENZIATA | SI (71,32%) | | | | | |
| PARTECIPATE | NO | | | | | |

| TIPOLOGIA SERVIZI | MODALITA' DI GESTIONE |
|--------------------------------|-----------------------|
| ANAGRAFE E STATO CIVILE | <i>Interna</i> |
| MENSA SCOLASTICA | <i>Esterna</i> |
| IGENE URBANA | <i>Esterna</i> |
| POLIZIA LOCALE | <i>Interna</i> |
| SERVIZI CIMITERIALI | <i>Esterna</i> |
| UFFICIO TECNICO | <i>Interna</i> |
| TRASPORTO SCOLASTICO | <i>Esterna</i> |
| FOGNATURA | <i>Esterna</i> |
| IMPIANTI SPORTIVI | <i>Esterna</i> |

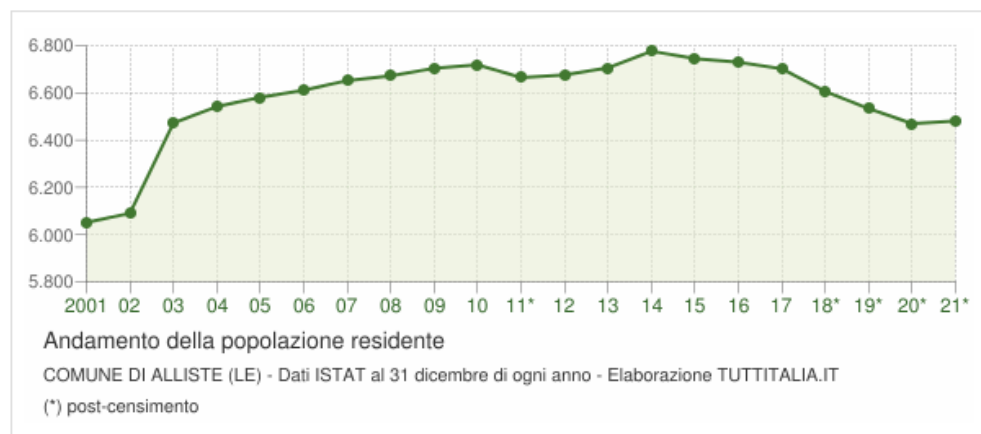
2.3 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del Comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli abitanti e il territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. Di seguito riportiamo gli ultimi dati forniti dall'Istat relativamente al Comune di Alliste, che aiutano ad avere una visione completa di quella che è stata l'evoluzione della popolazione allistina.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Alliste** dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

| Anno | Data rilevamento | Popolazione residente | Variazione assoluta | Variazione percentuale | Numero Famiglie | Media componenti per famiglia |
|----------|------------------|-----------------------|---------------------|------------------------|-----------------|-------------------------------|
| 2001 | 31 dicembre | 6.051 | - | - | - | - |
| 2002 | 31 dicembre | 6.090 | +39 | +0,64% | - | - |
| 2003 | 31 dicembre | 6.472 | +382 | +6,27% | 2.352 | 2,75 |
| 2004 | 31 dicembre | 6.542 | +70 | +1,08% | 2.391 | 2,74 |
| 2005 | 31 dicembre | 6.581 | +39 | +0,60% | 2.449 | 2,69 |
| 2006 | 31 dicembre | 6.611 | +30 | +0,46% | 2.480 | 2,67 |
| 2007 | 31 dicembre | 6.652 | +41 | +0,62% | 2.511 | 2,65 |
| 2008 | 31 dicembre | 6.672 | +20 | +0,30% | 2.532 | 2,64 |
| 2009 | 31 dicembre | 6.704 | +32 | +0,48% | 2.589 | 2,59 |
| 2010 | 31 dicembre | 6.719 | +15 | +0,22% | 2.642 | 2,54 |
| 2011 (*) | 8 ottobre | 6.735 | +16 | +0,24% | 2.656 | 2,54 |
| 2011 (*) | 9 ottobre | 6.657 | -78 | -1,16% | - | - |
| 2011 (*) | 31 dicembre | 6.665 | -54 | -0,80% | 2.671 | 2,50 |
| 2012 | 31 dicembre | 6.676 | +11 | +0,17% | 2.684 | 2,49 |
| 2013 | 31 dicembre | 6.706 | +30 | +0,45% | 2.710 | 2,47 |
| 2014 | 31 dicembre | 6.776 | +70 | +1,04% | 2.774 | 2,44 |
| 2015 | 31 dicembre | 6.745 | -31 | -0,46% | 2.778 | 2,43 |
| 2016 | 31 dicembre | 6.730 | -15 | -0,22% | 2.794 | 2,41 |
| 2017 | 31 dicembre | 6.702 | -28 | -0,42% | 2.821 | 2,38 |
| 2018* | 31 dicembre | 6.606 | -96 | -1,43% | 2.832,13 | 2,33 |
| 2019* | 31 dicembre | 6.533 | -73 | -1,11% | 2.842,61 | 2,30 |
| 2020* | 31 dicembre | 6.470 | -63 | -0,96% | (v) | (v) |
| 2021* | 31 dicembre | 6.481 | +11 | +0,17% | (v) | (v) |

(*) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(*) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(*) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente ad **Alliste** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 6.657 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 6.735. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 78 unità (-1,16%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Alliste espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Lecce e della regione Puglia.



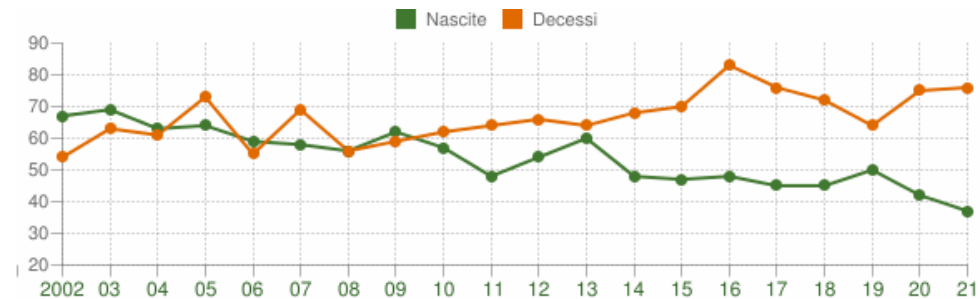
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI ALLISTE (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI ALLISTE (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

| Anno | Bilancio demografico | Nascite | Variaz. | Decessi | Variaz. | Saldo Naturale |
|----------|-----------------------|---------|---------|---------|---------|----------------|
| 2002 | 1 gennaio-31 dicembre | 67 | - | 54 | - | +13 |
| 2003 | 1 gennaio-31 dicembre | 69 | +2 | 63 | +9 | +6 |
| 2004 | 1 gennaio-31 dicembre | 63 | -6 | 61 | -2 | +2 |
| 2005 | 1 gennaio-31 dicembre | 64 | +1 | 73 | +12 | -9 |
| 2006 | 1 gennaio-31 dicembre | 59 | -5 | 55 | -18 | +4 |
| 2007 | 1 gennaio-31 dicembre | 58 | -1 | 69 | +14 | -11 |
| 2008 | 1 gennaio-31 dicembre | 56 | -2 | 56 | -13 | 0 |
| 2009 | 1 gennaio-31 dicembre | 62 | +6 | 59 | +3 | +3 |
| 2010 | 1 gennaio-31 dicembre | 57 | -5 | 62 | +3 | -5 |
| 2011 (*) | 1 gennaio-8 ottobre | 37 | -20 | 51 | -11 | -14 |
| 2011 (†) | 9 ottobre-31 dicembre | 11 | -26 | 13 | -38 | -2 |
| 2011 (‡) | 1 gennaio-31 dicembre | 48 | -9 | 64 | +2 | -16 |
| 2012 | 1 gennaio-31 dicembre | 54 | +6 | 66 | +2 | -12 |
| 2013 | 1 gennaio-31 dicembre | 60 | +6 | 64 | -2 | -4 |
| 2014 | 1 gennaio-31 dicembre | 48 | -12 | 68 | +4 | -20 |
| 2015 | 1 gennaio-31 dicembre | 47 | -1 | 70 | +2 | -23 |
| 2016 | 1 gennaio-31 dicembre | 48 | +1 | 83 | +13 | -35 |
| 2017 | 1 gennaio-31 dicembre | 45 | -3 | 76 | -7 | -31 |
| 2018* | 1 gennaio-31 dicembre | 45 | 0 | 72 | -4 | -27 |
| 2019* | 1 gennaio-31 dicembre | 50 | +5 | 64 | -8 | -14 |
| 2020* | 1 gennaio-31 dicembre | 42 | -8 | 75 | +11 | -33 |
| 2021* | 1 gennaio-31 dicembre | 37 | -5 | 76 | +1 | -39 |

(*) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(†) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

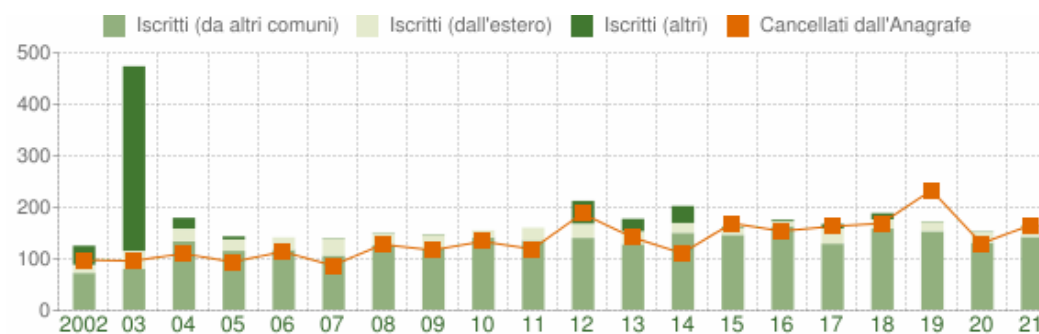
(‡) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

| ANALISI DEMOGRAFICA | | |
|---------------------------------------|---|--------------|
| Popolazione residente al 31.12.2022 | | TOT. N° 6569 |
| di cui | in età prescolare (0/6 anni) | n. 318 |
| | in età da scuola dell'obbligo (7/14 anni) | n. 340 |
| | in forza lavoro (1° occupazione - 15/29 anni) | n. 1102 |
| | in età adulta (30/65 anni) | n. 3240 |
| | in età senile (oltre 65 anni) | n. 1484 |
| Tasso di natalità ultimo quinquennio | | |
| Anno | 2018 | 0,67% |
| | 2019 | 0,69% |
| | 2020 | 0,63% |
| | 2021 | 0,56% |
| | 2022 | 0,35% |
| Tasso di mortalità ultimo quinquennio | | |
| Anno | 2018 | 1,11% |
| | 2019 | 1,10% |
| | 2020 | 0,94% |
| | 2021 | 0,44% |
| | 2022 | 0,65% |

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Alliste negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI ALLISTE (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

| ANALISI DEMOGRAFICA 2022 | | |
|---------------------------------------|----------------------------|--|
| Popolazione legale al censimento 2011 | | 6693 |
| Popolazione al 31.12.2022 | | TOT. N° 6569 |
| <i>di cui</i> | MASCHI | N° 3169 |
| | FEMMINE | N° 3400 |
| | NUCLEI FAMILIARI | N° 2865 |
| | CONVIVENZE DI FATTO | N° 02 |
| Popolazione al 01.01.2022 | | |
| | | TOT. N° 6608 |
| <i>di cui</i> | NATI NELL'ANNO | N° 22 (DI CUI 14 MASCHI E 8 FEMMINE) |
| | DECEDUTI NELL'ANNO | N° 44 (DI CUI MASCHI 23 E 21 FEMMINE) |
| | SALDO NATURALE | N° -9 (Maschi) ; -13 (Femmine) |
| | IMMIGRATI NELL'ANNO | N° 67 (di cui 32 MASCHI e 35 FEMMINE) |
| | EMIGRATI NELL'ANNO | N° 84 (di cui 36 MASCHI e 48 FEMMINE) |
| | SALDO MIGRATORIO | N° -4 (Maschi) ; -13 (Femmine) |

3.0 Valutazione sui mezzi finanziari e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un Ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro Ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'Ente.

Tab. 1 - Riepilogo generale delle entrate per titoli

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023 | TIPOLOGIA | PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2023 | PREVISIONI ANNO 2024 | PREVISIONI ANNO 2025 | PREVISIONI ANNO 2026 |
|-----------------|---|---|--------------------------|---------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾ | | previsione di competenza | 175.959,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾ | | previsione di competenza | 455.510,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo di avanzo di Amministrazione | | previsione di competenza | 292.205,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | - di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾ | | previsione di competenza | | 0,00 | | |
| | - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | previsione di competenza | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/2024 | | previsione di cassa | 1.055.315,99 | 178.652,51 | | |
| TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 4.326.610,28 | previsione di competenza | 4.314.076,04 | 4.243.946,71 | 4.243.946,71 | 4.243.946,71 |
| | | | previsione di cassa | 7.230.206,20 | 8.535.895,99 | | |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | 210.150,17 | previsione di competenza | 835.780,48 | 368.937,27 | 379.389,92 | 371.383,51 |
| | | | previsione di cassa | 1.091.998,91 | 579.087,44 | | |
| TITOLO 3 | Entrate extratributarie | 121.693,29 | previsione di competenza | 561.452,48 | 578.193,40 | 571.193,40 | 570.193,40 |
| | | | previsione di cassa | 761.392,47 | 699.761,29 | | |
| TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | 3.850.806,02 | previsione di competenza | 6.268.098,40 | 10.160.145,50 | 2.930.909,20 | 2.930.909,20 |
| | | | previsione di cassa | 7.262.929,03 | 14.010.951,52 | | |
| TITOLO 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 45.100,00 | previsione di competenza | 125.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 170.400,00 | 45.100,00 | | |
| TITOLO 6 | Accensione Prestiti | 32.675,66 | previsione di competenza | 125.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 157.975,66 | 32.675,66 | | |
| TITOLO 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | | |
| TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 127.653,99 | previsione di competenza | 7.985.000,00 | 7.985.000,00 | 7.985.000,00 | 7.985.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 8.109.818,92 | 8.112.653,99 | | |
| | TOTALE TITOLI | 8.714.689,41 | previsione di competenza | 27.215.007,40 | 30.336.222,88 | 23.110.439,23 | 23.101.432,82 |
| | | | previsione di cassa | 31.784.721,19 | 39.016.125,89 | | |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 8.714.689,41 | previsione di competenza | 28.138.682,37 | 30.336.222,88 | 23.110.439,23 | 23.101.432,82 |
| | | | previsione di cassa | 32.840.037,18 | 39.194.778,40 | | |

Tab. 2 - Riepilogo generale delle Spese per Titolo

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023 | TIPOLOGIA | PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2023 | PREVISIONI ANNO 2024 | PREVISIONI ANNO 2025 | PREVISIONI ANNO 2026 |
|-----------------|---|---|---|---------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | Spese correnti | 1.770.916,54 | previsione di competenza | 6.041.426,02 | 5.252.449,40 | 5.076.199,85 | 5.067.193,44 |
| | | | <i>di cui già impegnato*</i> | | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> |
| | | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> |
| | | | previsione di cassa | 7.384.409,23 | 7.001.047,97 | | |
| TITOLO 2 | Spese in conto capitale | 3.590.930,54 | previsione di competenza | 6.934.909,16 | 9.968.145,50 | 2.740.909,20 | 2.740.909,20 |
| | | | <i>di cui già impegnato*</i> | | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> |
| | | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> |
| | | | previsione di cassa | 7.881.767,13 | 13.559.076,04 | | |
| TITOLO 3 | Spese per incremento attivita' finanziarie | 0,00 | previsione di competenza | 125.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | <i>di cui già impegnato*</i> | | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> |
| | | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> |
| | | | previsione di cassa | 125.300,00 | 0,00 | | |
| TITOLO 4 | Rimborso Prestiti | 0,00 | previsione di competenza | 129.143,19 | 130.627,98 | 308.330,18 | 308.330,18 |
| | | | <i>di cui già impegnato*</i> | | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> |
| | | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> |
| | | | previsione di cassa | 129.143,19 | 130.627,98 | | |
| TITOLO 5 | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| | | | <i>di cui già impegnato*</i> | | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> |
| | | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> |
| | | | previsione di cassa | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | | |
| TITOLO 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 68.133,31 | previsione di competenza | 7.985.000,00 | 7.985.000,00 | 7.985.000,00 | 7.985.000,00 |
| | | | <i>di cui già impegnato*</i> | | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> |
| | | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> | <i>(0,00)</i> |
| | | | previsione di cassa | 8.069.642,80 | 8.053.133,31 | | |

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023 | TIPOLOGIA | PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2023 | PREVISIONI ANNO 2024 | PREVISIONI ANNO 2025 | PREVISIONI ANNO 2026 |
|--------|------------------------------------|---|--|---|---|---|---|
| | TOTALE TITOLI | 5.429.980,39 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 28.215.778,37 <i>(0,00)</i> | 30.336.222,88 <i>(0,00)</i> | 23.110.439,23 <i>(0,00)</i> | 23.101.432,82 <i>(0,00)</i> |
| | | | previsione di cassa | 30.590.262,35 | 35.743.885,30 | | |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 5.429.980,39 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 28.215.778,37 <i>(0,00)</i> | 30.336.222,88 <i>(0,00)</i> | 23.110.439,23 <i>(0,00)</i> | 23.101.432,82 <i>(0,00)</i> |
| | | | previsione di cassa | 30.590.262,35 | 35.743.885,30 | | |

Tab. 3 - Suddivisione della spesa corrente e capitale per missioni e programmi

| Missione | Programma | Programmazione Pluriennale | | |
|--|--|----------------------------|------------|------------|
| | | 2024 | 2025 | 2026 |
| 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 01 - Organi istituzionali | 158.369,23 | 158.369,23 | 158.369,23 |
| | 02 - Segreteria generale | 476.482,15 | 408.236,02 | 407.486,02 |
| | 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | 289.174,43 | 286.034,39 | 283.285,10 |
| | 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 134.776,88 | 100.586,69 | 78.678,33 |
| | 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 13.713,00 | 13.713,00 | 13.713,00 |
| | 06 - Ufficio tecnico | 247.787,43 | 214.491,06 | 214.007,06 |
| | 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 99.182,63 | 101.182,63 | 108.067,87 |
| | 08 - Statistica e sistemi informativi | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| | 10 - Risorse umane | 56.640,56 | 56.640,56 | 56.640,56 |
| | 11 - Altri servizi generali | 219.782,65 | 219.782,65 | 219.782,65 |

| | | | | |
|---|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1.701.908,96 | 1.565.036,23 | 1.546.029,82 |
| 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 01 - Polizia locale e amministrativa | 200.837,28 | 244.414,54 | 244.414,54 |
| | TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 200.837,28 | 244.414,54 | 244.414,54 |
| 04 - Istruzione e diritto allo studio | 01 - Istruzione prescolastica | 35.600,00 | 35.600,00 | 35.600,00 |
| | 02 - Altri ordini di istruzione | 47.500,00 | 47.500,00 | 47.500,00 |
| | 06 - Servizi ausiliari all'istruzione | 215.960,00 | 215.960,00 | 215.960,00 |
| | 07 - Diritto allo studio | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| | TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 314.060,00 | 314.060,00 | 314.060,00 |
| 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| | TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 - Sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 - Turismo | 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo | 26.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 |
| | TOTALE MISSIONE 07 - Turismo | 26.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 |
| 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 - Urbanistica e assetto del territorio | 32.600,00 | 25.800,00 | 25.800,00 |
| | 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 32.600,00 | 25.800,00 | 25.800,00 |
| 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 01 - Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 03 - Rifiuti | 1.431.413,57 | 1.431.413,57 | 1.431.413,57 |

| | | | | |
|---|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 04 - Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1.431.413,57 | 1.431.413,57 | 1.431.413,57 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 01 - Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 02 - Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 03 - Altre modalita' di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 05 - Viabilità e infrastrutture stradali | 390.872,74 | 340.927,00 | 350.927,00 |
| | TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 390.872,74 | 340.927,00 | 350.927,00 |
| 11 - Soccorso civile | 01 - Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 02 - Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 29.499,60 | 24.860,00 | 24.860,00 |
| | 02 - Interventi per la disabilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 03 - Interventi per gli anziani | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | 122.980,99 | 105.234,68 | 105.234,68 |
| | 05 - Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 06 - Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 08 Cooperazione e associazionismo | 6.300,00 | 6.300,00 | 6.300,00 |

| | | | | |
|--|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| | TOTALE MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 183.780,59 | 161.394,68 | 161.394,68 |
| 13 – tutela della salute | 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della Salute - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 01 - Industria, PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 - Politiche del Lavoro e la formazione professionale | 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE MISSIONE 15 - politiche del lavoro e formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 950,00 | 950,00 | 950,00 |
| | TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 950,00 | 950,00 | 950,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 01 - Fondo di riserva | 13.294,41 | 13.176,70 | 13.176,70 |
| | 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità | 476.927,89 | 476.927,89 | 476.927,89 |
| | 03 - Altri fondi | 232.602,91 | 232.602,91 | 232.602,91 |

| | | | | |
|-------------------------------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti | 722.825,21 | 722.707,50 | 722.707,50 |
| 50 - Debito pubblico | 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 245.701,05 | 241.996,33 | 241.996,33 |
| | 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico | 245.701,05 | 241.996,33 | 241.996,33 |
| 99 - Servizi per conto terzi | 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONI | | 5.252.449,40 | 5.076.199,85 | 5.067.193,44 |

4.0 Elenco delle società partecipate – consorzi ed enti associativi

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Alla data del 31.12.2021 il Comune possiede le seguenti partecipazioni:

| SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|--|--------------------------------|
| Gruppo d'Azione Locale Serre Salentine srl | 2% |
| Gruppo d'Azione Locale Capo Santa Maria di Leuca s.c.a.r.l. | 0,95% |

| | |
|---|--------------|
| Area sistema di Casarano e comuni associati società consortile in liquidazione | 5,26% |
|---|--------------|

5.0 Linee Programmatiche mandato 2021-2026

5.1 Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione.

I temi e gli obiettivi strategici descritti e definiti nella Sezione Strategica consente di individuare gli obiettivi operativi per il triennio 2024-2026, oggetto di questa sezione. Gli obiettivi operativi individuati per ogni tema e obiettivo strategico, in conformità alle missioni e programmi ministeriali, rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

E', pertanto, una pianificazione ad ampio respiro che, per tradursi in programmazione operativa, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi alle mutate condizioni della società locale.

La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

L'attività amministrativa trae origine dalla definizione delle Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato (art. 46, comma 3, D. Lgs.18 agosto 2000) che hanno segnato il momento dell'insediamento del Sindaco.

Il programma di mandato dell'Amministrazione di Alliste, guidata dal Sindaco Renato Rizzo per il quinquennio 2021 – 2026, è stato illustrato dal Sindaco stesso in Consiglio Comunale e ivi approvato nella seduta del 31/1/2022 con atto n. 2. Si tratta del documento fondamentale dell'indirizzo strategico e progettuale dell'Ente, anche in considerazione del fatto che è stato elaborato tenendo conto delle caratteristiche demografiche, sociali ed economiche della popolazione e della specificità del territorio.

La pianificazione è metodologicamente coerente con gli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica, oltre che, più in generale, con le politiche di finanza pubblica statale e regionale.

Sulla base del documento sopra richiamato, si vengono a concretizzare i seguenti punti nodali:

- **PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA**

L'Amministrazione deve essere capace di confrontarsi con le forze sociali ed economiche operanti sul territorio, semplificando i rapporti tra istituzione e cittadino. Per questo si punta ad una totale telematizzazione di tutte le informazioni inerenti la macchina amministrativa ed alla possibilità di disbrigo e invio pratiche in formato digitalizzato per snellire la parte burocratica, ove possibile, direttamente dal sito istituzionale del Comune.

- **LAVORO**

Il lavoro contribuisce a definire la dignità umana e il progresso della società in cui si realizza. Si prenderanno tutte le iniziative utili a sostenere i cittadini anche in questo ambito, soprattutto in un periodo estremamente critico come questo: si promuoveranno occasioni di eventi locali, di diversa forma, che stimolino lo sviluppo delle attività commerciali; si incrementeranno i momenti di incontro e di confronto periodici tra l'Amministrazione comunale e le realtà commerciali; si faciliteranno percorsi formativi per il reinserimento nel mondo del lavoro; si creerà, attraverso la collaborazione con enti specializzati esterni e con il supporto dell'Ufficio di Piazza, uno sportello di appoggio e accompagnamento per persone in cerca di lavoro e imprese in cerca di lavoratori; si favoriranno forme di collaborazione tra i disoccupati e il Comune; si concederà una fiscalità di vantaggio per le imprese che vorranno avviare un'attività ad Alliste e che assumeranno personale del territorio.

- **SERVIZI SOCIALI**

Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo dei servizi alla persona, al fine di rispondere, in modo efficace ed efficiente, alle esigenze dei cittadini, secondo le normative vigenti e/o in base agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale. Tra le attività specifiche da adottare e/o mantenere, sono previste diverse iniziative:

- L'istituzione di "HELP – Sportello di assistenza al cittadino".

L'idea di questo sportello nasce in risposta alle criticità emerse a seguito dell'emergenza epidemiologica che ancora oggi affligge il nostro Paese, dall'esperienza maturata sul campo e dall'intenzione di intercettare, in modo efficace ed efficiente, tutte le necessità dei cittadini legate ai servizi alla persona, nel rispetto delle normative vigenti e/o in base agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Lo Sportello fungerà, di fatto, da porta unica d'accesso ai servizi sociali del Comune di Alliste, dove chiunque potrà recarsi per segnalare anomalie, ricevere assistenza su determinate procedure di carattere amministrativo e per tutte le informazioni riguardante bandi, progetti, concorsi e finanziamenti. Tale strumento garantirà, inoltre, un coordinamento tra gli uffici comunali e il mondo del no-profit al fine di fornire al cittadino una mappatura in tempo reale di tutto quello che è disponibile sul territorio sotto forma di servizi alla persona.

Lo Sportello sarà dotato di un numero di telefono dedicato e di una piattaforma multimediale per consentire al cittadino, impossibilitato a recarsi presso gli uffici comunali, di interagire anche a distanza con l'operatore. Tra gli strumenti principali di "HELP" ci sarà il "Telefono sociale e psicologico": un servizio sociale e psicologico di supporto a distanza per tutti i residenti del Comune di Alliste ed un'opportunità per gli uffici servizi sociali comunali di proseguire il lavoro di analisi dei bisogni in modalità "smart".

Un primo strumento di pronto intervento sociale e telecompagnia/monitoraggio al cittadino con l'obiettivo di ridurre lo stato di isolamento rispetto alla rete dei servizi territoriali e fornire assistenza immediata in caso di necessità.

Saranno attuate politiche finalizzate all'inclusione e al rispetto dei diritti dei disabili per agevolare l'integrazione nel tessuto sociale, istituendo anche la figura del garante della disabilità. Sarà istituita la Commissione Pari Opportunità che si adopererà a favore delle donne e dei soggetti svantaggiati, in particolare promuovendo azioni di contrasto alla violenza sessuale di genere.

Nell'ambito delle politiche per l'invecchiamento attivo sarà reso operativo un servizio di reindirizzamento produttivo per gli anziani. Il servizio abbina gli anziani a dei coach, che li accompagnano in un percorso di riscoperta dei propri talenti, assegnandogli successivamente un compito o un incarico nel loro quartiere di riferimento. Inoltre, saranno previsti corsi ed attività per promuovere il volontariato attivo delle persone over 65, riorganizzando anche incontri formativi ed informativi per anziani attivi e volontari su temi relativi a cura, accudimento e tutela della salute.

Saranno inoltre promosse iniziative di alfabetizzazione informatica, percorsi indispensabili per consentire ad una fetta importante di cittadinanza di accedere a servizi online, informarsi in modo rapido ed utilizzare App in grado di migliorare in modo significativo la loro qualità della vita. (Basti pensare a quanti problemi, code e disservizi potremmo risolvere all'ufficio postale insegnando ad un numero sempre crescente di cittadini ad usare l'App delle poste per la prenotazione).

• CULTURA

Nodo centrale per lo sviluppo di ogni paese, la cultura in Alliste e Fellingine si è espressa da anni, fortunatamente, in diverse forme ed in maniera continuativa.

Questa amministrazione ha avuto sempre al centro la promozione della cultura, nel suo significato più ampio e questa continuerà ad essere il fulcro per poter arrivare anche ad evitare e limitare l'allontanamento di giovani ragazzi dal proprio territorio.

I luoghi della conservazione dei beni culturali devono poter svolgere oltre alla funzione tradizionale di cura, protezione, difesa contro l'opera distruttrice del tempo, un'altra funzione che è loro essenziale: la promozione della cultura attuale, la progettualità, la creazione di spazi, condizioni, figure, grazie ai quali l'arte e la cultura possano declinarsi al presente.

Per questo motivo si procederà con l'apertura della Biblioteca quale luogo di incontro e di dialogo, permettendo a più associazioni di calendarizzare attività che coinvolgano utenti di fasce d'età diverse, così da avere garantite giornate d'incontro con bambini nelle fasce pomeridiane in più giorni della settimana, insieme alla possibilità di usufruire degli spazi della biblioteca per studenti e studenti-lavoratori che necessitino di spazi appositi di studio.

Gli spazi comunali con il coinvolgimento di varie realtà associative saranno principalmente luoghi di inclusione. Obiettivo fondamentale sarà quello di ricreare in questi spazi una condizione per cui tutti i cittadini possano vivere uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità o di povertà,

perché inclusione significa appartenere a qualcosa, sia esso un gruppo di persone o un'istituzione, e "semplicemente" sentirsi accolti. Importante soprattutto per prevenire fenomeni di abbandono e delinquenza per gli adolescenti e solitudine delle persone più anziane.

Si procederà con l'attivazione di uno sportello appositamente dedicato per poter finalmente giocare un ruolo attivo sulla difesa dell'uguaglianza di genere ed avere meno discriminazioni.

Si continuerà a dare voce alla Consulta Giovani e a tutte le proposte che da essa partiranno.

- **ISTRUZIONE**

Sulla scia dell'attenzione che da sempre l'Amministrazione Comunale di Alliste ha riservato al nostro Istituto Comprensivo, si continuerà a fare della scuola il "contenitore culturale dei ragazzi", in cui gli stessi assumono un ruolo di attori, partecipando a esperienze artistiche, eventi musicali, progetti per la cura e cultura del verde, dell'ambiente e del nostro territorio, progetti per lo sport e per l'alimentazione.

- **SPORT**

Si promuoverà lo sport come attività di educazione sociale soprattutto dei giovani delle fasce meno abbienti anche al fine di fare prevenzione della delinquenza minorile, Si favorirà l'utilizzo di palestre scolastiche, di impianti sportivi con il coinvolgimento delle associazioni sportive presenti sul territorio.

- **ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO**

Il territorio di Alliste e Feline è caratterizzato da una ricca presenza di realtà associative, un potenziale motore di partecipazione che nella pratica rappresenta la parte più viva e più propositiva della società. Sono tanti i cittadini attivamente impegnati in questa rete ed è nostra intenzione collaborare e coordinare al meglio queste risorse che si spendono quotidianamente con finalità sociali di grande rilievo.

Pertanto si darà tutto il supporto necessario affinché le associazioni possano esprimere al meglio le loro idee, puntando ad un continuo dialogo e coinvolgimento di più realtà associative per poter affrontare programmi di larga portata, allo scopo di svolgere insieme un'azione di promozione e tutela del territorio.

- **RANDAGISMO**

Tema molto delicato che, negli anni scorsi, ha creato non poche problematiche. Obiettivo strategico è quello di ampliare il Rifugio Comunale per incrementare i posti per gli ospiti e svuotare il paese e le campagne dai randagi.

Si continuerà a promuovere e realizzare campagne di microchippatura dei cani. Intensa sarà l'attività di divulgazione sulle attività del canile, incentivando l'adozione degli ospiti. Si procederà alla realizzazione di un Dog Park ed Agility dog per lo sgambamento dei cani, su area già individuata.

- **SICUREZZA**

Col fine di attuare tutte le misure necessarie per informare, prevenire e affrontare situazioni di pericolo si potenzierà il sistema delle videosorveglianze già installate, con ulteriore inserimento di apparecchiature specifiche nelle zone sensibili (Es: Zona Comparto 5, Area Mercatale, Parco degli Ulivi).

In tema di sicurezza, di particolare importanza sarà anche l'attuazione di campagne di informazioni pratiche utili a prevenire e respingere episodi di criminalità. Importante sarà anche la collaborazione istituzionale con l'organismo di associazione volontaria di Protezione Civile, l'obiettivo è poter attuare in sinergia interventi puntuali e tempestivi all'occorrenza.

- **TURISMO**

Il territorio rappresenta la storia, la cultura e la società di ogni luogo. Si valorizzeranno le bellezze naturali del nostro territorio attraverso progetti significativi grazie all'individuazione di linee di finanziamento che consentiranno la realizzazione di specifici interventi.

Ulteriore impegno sarà anche quello di creare un attento dialogo con operatori del settore turistico affinché si trovi un'intesa atta alla valorizzazione ed incremento del territorio.

- **AMBIENTE**

A tutela dell'ambiente, tra le principali azioni che si intendono intraprendere e sostenere vi sono:

- organizzazione degli Ecoday con la collaborazione delle associazioni del territorio ed in particolar modo dell'Associazione dei Commercianti, dando supporto al volontariato con la messa a disposizione dell'azienda di smaltimento rifiuti, fornitura di materiale ed accessori necessari alla corretta raccolta.
- bonifica di due discariche a cielo aperto e precisamente la discarica di Monterotondo e la discarica sita in località Terenzano.
- Fogna nera: portare a termine il completamento delle reti mancanti in Alliste e Feline e l'estensione della rete fognante ed idrica (Acquedotto Pugliese) nelle marine.
- Efficientamento della pubblica illuminazione con conseguente abbattimento 70% di emissione di Co2 (vedi sez. Opere Pubbliche).
- Interventi di adeguamento ed ampliamento dell'Ecocentro Comunale con la realizzazione di un centro per il "Riuso" ed una tettoia per lo smaltimento del materiale RAEE.
- interventi per la rimozione di rifiuti pericolosi al fine di mantenere pulito il nostro territorio a tutela dell'ambiente e della nostra salute.
- prossimi interventi di riforestazione atti al miglioramento del microclima di concerto con la Provincia di Lecce e dell'Università del Salento.
- manutenzione aree verdi
- installazione App Open Comune atta alla denuncia degli illeciti con collegamento diretto a Gial plast ed ai Vigili Urbani, alla consultazione del glossario dei rifiuti e al calendario della raccolta differenziata
- installazione nelle campagne di cartelli con messaggi che fanno desistere dallo smaltimento illegittimo.
- installazione fototrappole nei siti sensibili del territorio e futuro potenziamento di installazione di foto trappole di ultima generazione.

- Servizio di Ecolinea ed Ecostop.
- approvazione regolamento adozione aree verdi.

- **OPERE PUBBLICHE**

Per ciò che concerne le opere pubbliche si rinvia al relativo programma oggetto di apposito atto deliberativo e qui allegato al presente documento.

- **URBANISTICA ED EDILIZIA**

L'approvazione del PPTR, da parte della Regione Puglia, ha creato delle incongruenze tra le previsioni degli strumenti urbanistici comunali e le norme del predetto piano paesaggistico. Quindi, obiettivo primario è di allineare gli strumenti urbanistici locali coi gli strumenti regionali.. Successivamente si cercherà di portare avanti l'approvazione del PUG.

- **SERVIZIO AGRICOLTURA ED AGROALIMENTARE**

L'obiettivo è di ricostruire un'agricoltura che mira al benessere della collettività. Ormai da tempo il l'agricoltura in generale soffre della tragica situazione che si abbatte nel settore.

Tra i principali attori, un agente patogeno venuto da lontano che si è diffuso imprevedibilmente e rapidamente, e che, tra ritardi ed errori, ha provocato un numero impressionante di morti; stiamo parlando della Xylella fastidiosa, un batterio che intorno al 2013 ha fatto la sua comparsa in Puglia, in particolare nel Salento, interessando un'area di circa 750mila ettari di superficie, causando il disseccamento e quindi la rapida morte di milioni di piante di olivo, con enormi danni al settore olivicolo-oleario. Ad aggravare la situazione vi è anche stata la pandemia sanitaria Covid-19 che su più larga scala, oltre all'emergenza sanitaria, ha fermato interi settori compreso, anche e in parte, quello dell'agricoltura ed agroalimentare.

Oggi, il risultato è che purtroppo anche la nostra comunità di Alliste e Fellingine soffre di una perdita nel settore e soprattutto piange la deforestazione da Xylella.

La soluzione che si intende adottare a tal proposito è fornire agli attori principali del settore gli strumenti necessari per una appropriata ripartenza, organizzando dove necessario dei tavoli di concertazione con enti Regionali e statali.

L'idea è di istituire o un nuovo servizio comunale al fine di cogliere le opportunità che ci verranno offerte e trasformare le problematiche in una soluzione e in una nuova ripartenza più fiorente del passato. Trovare ed individuare fondi per un'agricoltura basata sulla biodiversità, sull'agricoltura sostenibile, sull'organizzazione delle filiere, in opportunità concrete di sviluppo. L'obiettivo è quello di recuperare una dimensione strategica dell'intero settore mettendo a disposizione gli strumenti adatti per favorirne una crescita solida e sostenibile. A tal fine il servizio dedicato che realizzeremo, dotato delle professionalità adatte, sarà strutturato in modo da soddisfare i seguenti fabbisogni: assistenza e consulenza alle aziende locali agricole ed agroalimentari nei settori di a) aiuti comunitari, nazionali e regionali, accesso ai fondi, stanziamenti ed iniziative per i giovani agricoltori; b) coltivazioni, tecniche di impianto, produzioni biologiche, corretto utilizzo

dei prodotti fitosanitari, nuove colture; c) valorizzazione delle produzioni locali e dei prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica, produzioni tradizionali e tipiche del territorio; d) commercializzazione, forme di aggregazione, rintracciabilità; e) disciplinari di produzione. Organizzazione di convegni tematici e tecnici su specifiche problematiche agronomiche e/o commerciali. Realizzazione di un portale in continuo aggiornamento sulle tematiche di settore. Obiettivo del nuovo Servizio sarà quello di diventare un luogo aperto di informazione, comunicazione e assistenza per tutto il mondo dell'agricoltura, curando l'erogazione di servizi integrati e supporti personalizzati a favore degli imprenditori agricoli, dei coltivatori diretti e delle filiere agroalimentari, come anche di tutti gli operatori del mondo rurale. L'idea di istituire lo Sportello dell'Agricoltura nasce da una nuova consapevolezza che investe l'amministratore locale che si interfaccia, sul proprio territorio, con il mondo agricolo. Il percorso di valorizzazione che vogliamo intraprendere passa anche attraverso la realizzazione di attività di carattere culturale e didattico con l'obiettivo di diffondere nella cittadinanza, in particolare nelle fasce in età scolare, la conoscenza delle produzioni di Alliste e di tutto quel patrimonio di saperi e sapori che rappresentano le basi per una conoscenza approfondita delle nostre radici.

Di particolare importanza sarà l'individuazione di nuove colture e la forestazione con nuove piante e alberi.

5.2 Indirizzi strategici in materia di tributi e tariffe

Obiettivo di ogni Amministrazione pubblica è quello di puntare a una sempre più corretta ed efficiente gestione delle risorse comunali. Le entrate più rilevanti dell'Ente sono costituite dai trasferimenti ministeriali e dalle risorse provenienti dai cittadini in materia di tributi e tariffe. Queste ultime, proprio perché scaturenti dalla collettività locale devono essere "maneggiate" con una cura e un'attenzione particolare da parte di quella che rappresenta l'Amministrazione più vicina al cittadino, ossia il Comune.

La gestione corretta delle stesse e la predisposizione di attività volte a una sempre più mirata lotta all'evasione e all'elusione consente all'ente locale di poter finanziare con maggiore incisività gli interventi necessari e utili per il proprio bacino territoriale e, in parallelo, rende possibile l'abbassamento della consistenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità, voce fortemente negativa delle realtà finanziaria di ciascun comune.

Ad ogni buon conto, le attività propedeutiche al raggiungimento dell'equità impositiva, se correttamente intraprese, portano nel medio e lungo termine a una minore pressione fiscale per tutti i cittadini/contribuenti, poiché non v'è chi non veda che a una platea maggiore di soggetti passivi adempiente corrisponde una minore pressione fiscale per gli stessi, con contestuale e conseguenziale risparmio per tutte le famiglie.

L'Ufficio tributi del Comune di Alliste, pertanto, alla luce delle considerazioni anzidette, si pone l'obiettivo di migliorare l'attività di incasso relativamente alle entrate di natura tributaria, ponendo in essere azioni amministrativo-gestionali volte, in ordine all'Imu e alla Tasi, alla verifica della corrispondenza del dovuto rispetto al versato per le annualità ancora da dover accertare, nonché al confronto e alla prosecuzione dell'attività di allineamento della banca dati in possesso all'Ente rispetto agli archivi catastali, anche attraverso l'utilizzo di sempre più sofisticati strumenti informatici. Parallelamente, in materia di tassa sui rifiuti, l'ufficio, oltre allo svolgimento delle attività indicate al punto precedente in materia di Imposta municipale unica, procederà a un costante aggiornamento della composizione dei nuclei familiari con

riferimento alle utenze domestiche, alla collaborazione con l'ufficio Suap per l'aggiornamento relativo alle utenze non domestiche, nonché alla variazione della banca dati contestualmente alle aggiornamenti di residenza anagrafica intervenute.

In riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF vengono confermate l'aliquota e la fascia di esenzione.

Il Comune di Alliste nel 2022 ha istituito l'imposta di soggiorno, che non impattando direttamente sui residenti, consente, con i relativi introiti, di finanziare tutti quegli interventi utili al miglioramento della realtà territoriale, laddove collegati alla materia turistica. Lo scopo della stessa è proprio quello di riscuotere il capitale necessario per gli investimenti atti a incrementare il turismo, creando un flusso che porta entrate nelle casse comunali non impattando sulla tassazione dei residenti, ma ottenendo il denaro direttamente dai turisti. La tassa viene incassata con il sistema dell'autoliquidazione, pertanto, a seguito della prima applicazione, l'Ente possiede una banca dati degli esercenti utile al fine del controllo del corretto introito comunale.

Infine, in ordine al Canone Unico Patrimoniale, il Comune ha mantenuto invariate le tariffe approvate per l'annualità precedente.

5.3 Gli obiettivi strategici in materia di ragioneria

L'Ufficio ragioneria di ciascun Ente, per antonomasia snodo dell'intera attività amministrativa e fulcro di tutte le attività economico-finanziarie e patrimoniali, deve propendere a una corretta gestione delle entrate e delle spese di propria competenza, assegnate in sede di piano esecutivo di gestione, nonché deve saper efficientemente gestire finanziariamente ed economicamente i procedimenti che trasversalmente vengono sottoposti al suo esame.

A ciò si aggiunga che durante l'intero ciclo di vita di ciascun anno finanziario occorre prestare costante attenzione al mantenimento degli equilibri di parte corrente e di parte capitale, così come al mantenimento di una certa consistenza di cassa, al fine di poter far fronte a tutte le spese obbligatorie e a quelle necessarie, poiché monitorare il livello di liquidità dà la possibilità al Comune di evitare l'anticipazione di cassa

L'ufficio, da sempre, mira a un miglioramento della propria competenza professionale e all'adozione di scelte sempre più efficienti ed efficaci, in un'ottica di una maggiore rapidità e cercando di proseguire con lo scollamento dalla pesantezza burocratica che attanaglia la pubblica amministrazione nel suo complesso.

Oltre alle attività ordinarie tipiche della gestione del bilancio comunale (emissione di fatture, contabilizzazione delle stesse, emissione di mandati e reversali, accertamenti di entrata e impegni di spesa, ecc...), nell'ufficio in questione nascono, si sviluppano e prendono vita i principali strumenti di programmazione dell'Ente, nel rispetto delle scadenze fissate di volta in volta dal legislatore o dal Ministero di competenza (Dup, Bilancio di previsione finanziario, Bilancio consolidato, ecc...). La corretta tenuta delle registrazioni contabili è finalizzata a garantire una gestione finanziaria del bilancio coerente con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente, oltre alla corretta gestione, attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria sulle proposte di deliberazione o sugli atti dei responsabili dei settori così come previsto dagli articoli 49 e 151 del Testo Unico. L'ufficio si occupa anche della gestione dell'indebitamento dell'ente.

L'attività dell'ufficio è volta al corretto adempimento di tutte le procedure di programmazione contabile previste dalla legge secondo le indicazioni fornite dall'amministrazione. Nel corso dell'esercizio finanziario possono essere necessarie variazioni di bilancio in relazione alle mutate necessità dei centri di responsabilità, mantenendo inalterati gli equilibri finanziari complessivi; in sede di assestamento generale al bilancio si procede all'analisi di tutte le voci di entrata per verificare definitivamente che la situazione complessiva rispetti i dettati normativi.

Accanto a tale attività di programmazione, l'ufficio comunale di ragioneria predisponde una serie di rendicontazioni, di cui sicuramente la più importante è il Rendiconto di Gestione. L'attività consiste nel predisporre i documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'ente al fine di rappresentare i risultati di gestione con la dinamica delle entrate e delle spese e gli scostamenti rispetto alle previsioni, fornendo informazioni sulle fonti, sulla allocazione e sull'utilizzo dei mezzi finanziari e sull'andamento gestionale in termini di costi dei servizi, efficienza ed efficacia. La stesura del Rendiconto di gestione comporta anche un'analisi sui programmi e progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente, con la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Inoltre, l'ufficio predisponde le rendicontazioni di cui all'articolo 158 del Tuel in materia di contributi straordinari, così come una serie di documenti conclusivi di procedimenti atti a dimostrare l'utilizzo delle risorse ricevute con obbligo di rendicontazione. Inoltre, se la rendicontazione prevede la firma del Segretario o dell'Organo di Revisione la stessa deve essere presentata all'ufficio Ragioneria per i necessari controlli da effettuarsi prima della scadenza. Inoltre l'ufficio redige le numerose certificazioni da inviare alla Corte dei Conti, alla Ragioneria generale dello Stato, al Ministero e agli altri Enti del settore pubblico. A titolo esemplificativo si citano, i Certificati al Preventivo e Consuntivo, la tempestività dei pagamenti, la riduzione della spesa di personale, la piattaforma per la certificazione dei crediti, il rispetto di tutti i limiti di spesa imposto dalle recenti normative, ecc...In merito alla tempestività di pagamento si segnala la continuazione dell'importante e dispendiosa attività di allineamento della piattaforma dei crediti commerciali istituita presso il Mef.

L'ufficio ragioneria supporta il revisore dell'Ente nelle relazioni con i responsabili dei servizi e con gli organi di direzione politica dell'ente e nei rapporti esterni.

Presso l'ufficio viene curata l'attività di Gestione contabile e amministrativa del servizio economato a supporto delle esigenze degli uffici, così come l'approvvigionamento per il funzionamento delle strutture dell'ente, nonché la gestione amministrativo-contabile delle rateizzazione dei contributi di costruzione delle pratiche edilizie e del SUAP.

5.4 Gli obiettivi strategici in materia di personale

Cura di tutte le procedure amministrative, contabili, fiscali e previdenziali necessarie alla gestione del personale (parte giuridica, parte economica e presenze) con particolare riferimento alla modifica del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla predisposizione di specifiche sezioni del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) e dei piani confluiti nello stesso (Piano Performance, Piano Organizzazione Lavoro Agile, Piano azioni Positive), alla gestione delle procedure di concorso a seguito dell'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale (apposita sottosezione del PIAO). Gestione rinnovi contrattuali nazionali e partecipazione alla negoziazione decentrata al fine di promuovere una realtà rispondente sempre più ai concetti di responsabilizzazione e meritocrazia.

5.5 Gli obiettivi strategici per il settore primo dell'Ente, Affari Generali.

Si riportano i programmi così come predisposti dal settore di riferimento.

Programma n. 1: costituzione della commissione per le pari opportunità

| | |
|--------------------------------------|--|
| Azione | L'Amministrazione Comunale ritiene sia un obiettivo imprescindibile quello di mettere in atto azioni utili a promuovere le pari opportunità, a realizzare un rapporto più equo tra uomo e donna nonché a promuovere la parità di genere . Costituisce, pertanto, obiettivo, la costituzione della Commissione Pari Opportunità, in applicazione del Regolamento Comunale approvato con D.C.C. R.G. n. 29 del 30.7.2021. |
| INDICATORE DI RISULTATO | Predisposizione del bando pubblico rivolto alle Associazioni ed ai cittadini per la presentazione delle candidature . |
| INDICATORE TEMPORALE | Costituzione Commissione entro 31 dicembre 2024. |
| PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO | PUNTI 2 |

Programma n. 2: Realizzazione del progetto "UP"

| | |
|--------------------------------------|--|
| Azione | L'Amministrazione, ritiene necessaria la realizzazione del progetto di servizio civile denominato : "UP" rivolto agli adulti ed alla terza età in condizioni di disagio. |
| INDICATORE DI RISULTATO | Realizzazione del progetto tramite l'impiego di n. 4 volontari del servizio civile universale |
| INDICATORE TEMPORALE | Avviamento del progetto entro dicembre 2024. |
| PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO | PUNTI 3 |

Programma n. 3: predisposizione degli atti finalizzata alla richiesta di finanziamento regionale da inoltrare al teatro pubblico pugliese relativa all'evento comunale denominato "Controluce"

| | |
|--------------------------------------|---|
| Azione | L'Amministrazione al fine di promuovere lo sviluppo del territorio e l'offerta turistica intende organizzare anche per la stagione estiva 2024, nel borgo storico di Fellingine, la VIII edizione dell'evento comunale denominato "Controluce". |
| INDICATORE DI RISULTATO | Predisposizione della documentazione necessaria alla richiesta di finanziamento regionale |
| INDICATORE TEMPORALE | Presentazione della richiesta di finanziamento al Teatro Pubblico Pugliese entro 31 luglio 2024. |
| PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO | PUNTI 3 |

5.6 Gli obiettivi strategici per il settore quinto, in materia di polizia municipale, protezione civile e randagismo.

Si riportano i programmi così come predisposti dal settore di riferimento.

POLIZIA LOCALE

In questo settore è intenzione potenziare il sistema di video sorveglianza con un ulteriore inserimento di telecamere nelle zone sensibili per la sicurezza urbana (Zona Comparto 5 , Zona Artigianale, Parco degli Ulivi, ed altre strade). Ciò previo finanziamento ministeriale.

Sono previste anche campagne di informazione per prevenire fenomeni di piccola criminalità (es. campagne di informazione per la sicurezza delle persone anziane esposte a fenomeni di truffa).

Rimane costante l'attività di prevenzione e controllo per le violazioni alle norme del codice della strada.

PROTEZIONE CIVILE

In questo settore è intenzione collaborare con la locale Associazione Protezione Civile al fine monitorare costantemente il territorio comunale oggetto di rischio incendi soprattutto durante la stagione estiva.

E' in programma, previo finanziamento statale, l'attuazione del bando POC Puglia 2014-2020 Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico" in sinergia con il Comune capofila di Melissano.

Inoltre sono in programma delle giornate di formazione presso gli istituti scolastici del Comune di Alliste al fine di informare gli studenti su come comportarsi in caso di rischio idrogeologico e rischio incendi.

AMBIENTE

Si provvederà a monitorare e quantificare il numero dei siti inquinati e ad installare della cartellonistica stradale finalizzata a scoraggiare l'abbandono nelle campagne.

Si provvederà anche all'acquisto ed installazione di fototrappole.

| | |
|---|--|
| Attività di Polizia Locale finalizzata al controllo del territorio | |
| | 1. Potenziamento video sorveglianza su nuove aree sensibili |
| | 2. Campagne di informazione per prevenire fenomeni di crimin |
| | 3. Prevenzione e controllo per le violazioni al CdS |
| Attività di Protezione civile finalizzata ad attuare misure di prevenzione delle emergenze a tutela della popolazione. | |
| | 1. Partecipazione ad un finanziamento per il “rischio incendi” |
| | 2. Organizzare giornate di formaz. per gli alunni sul rischio incendio |
| | 3. Monitoraggio di tutto il territorio comunale |
| Attività di Polizia Ambientale finalizzata alla tutela ambientale. | |
| | 1. Monitoraggio dei siti oggetto di abbandono |
| | 2. Installazione di cartellonistica stradale di sensibilizzazione |
| | 3. Acquisto ed installazione di fototrappole |

5.7 Gli obiettivi strategici in materia di edilizia, SUAP e demanio.

In materia di lavori si procederà con la manutenzione straordinaria di strade con l'intervento “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone Rurali”. Sottomisura 7.2 - Operazione 7.2.B - Interventi di manutenzione straordinaria di alcune strade rurali comunali” per un totale di € 200.000,00.

Verifica di ammissibilità degli interventi presentati e rilascio del permesso di costruire nei casi previsti. Determinazione e gestione del contributo di costruzione, degli oneri e delle relative monetizzazioni, con l'obiettivo di incrementare del 5% il rilascio di permessi a costruire rispetto a quelli rilasciati nel 2023. Istruttoria rateizzazione contributi di costruzione pratiche edilizie/SUAP/piani attuativi.

Rilievo e attività sanzionatoria conseguente alla segnalazione di opere edilizie non autorizzate o difformi. Istruttoria e gestione amministrativa delle istanze inoltrate al SUAP sia per la parte relativa alla variante urbanistica che per la componente di V.A.S.. SCIA, rilascio autorizzazioni, nulla osta, certificati, attività informativa allo sportello. Gestione telematica pratiche Suap. Canale esclusivo tra imprenditori ed Enti P.A.

5.8 Gli obiettivi strategici in materia di lavori pubblici, patrimonio e manutenzione.

L'amministrazione comunale si è posta come obiettivo quello di mantenere il patrimonio comunale, gli edifici attribuiti ad altri Enti come ad esempio le scuole, gli edifici istituzionali e gli impianti sportivi, la pubblica illuminazione ed il verde pubblico.

Il piano delle opere pubbliche ha visto l'inserimento dei seguenti lavori per il triennio 2024-2026:

- 2024:
 - Recupero in materia di protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente con l'intervento "POR Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.6 - Sub- Azione 6.6.a - Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale. Realizzazione di progetti per la rete ecologica regionale - Il CANALE MOCCUSO" per un totale di € 1.300.000,00;
 - Ampliamento/potenziamento in materia di smaltimento dei rifiuti con l'intervento "POC PUGLIA 2014/2020 - POR Puglia FESR 2014- 2020 ASSE VI – Azione 6.1 -Progetto di ampliamento del centro comunale di raccolta rifiuti differenziati e realizzazione del centro del riuso" per un totale di € 300.000,00;
 - Nuova realizzazione in materia di strade dell'intervento "P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane. Progetto per la realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub-urbane" per un totale di € 800.000,00;
 - Manutenzione straordinaria in materia di beni culturali "PSR Puglia 2014/2020 - GAL Capo di Leuca - Misura 19 – Sottomisura 19.2 - Azione 1 - Intervento 1.1. Lavori di manutenzione straordinaria e di allestimento di un museo e di una biblioteca multimediale nel CASTELLO Baronale di Fellingine" per un totale di € 260.300,00;
 - Nuova realizzazione in materia di Risorse idriche e acque reflue "Opere di regimazione delle acque meteoriche da via RAVENNA fino all'immissione nel recapito finale" per un totale di € 1.350.000,00;
 - Nuova realizzazione in materia di Risorse idriche e acque reflue "Opere di fogna bianca all'interno dell'abitato di Alliste Da Via A. Costa a Via Rettifilo" per un totale di € 1.000.000,00 per il 2024 e € 150.000,00 per il 2025;
- 2025:
 - Recupero in materia sociale e scolastica con "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici – Scuola Materna per l'infanzia via XXV Aprile – Alliste" per un totale di € 790.000,00;
 - Recupero in materia sociale e scolastica con "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici – Scuola Primaria "I. Calvino" via Montello - Alliste" per un totale di € 1.650.000,00;
 - Recupero in materia sociale e scolastica con "Palestra Polivalente della Scuola Media D. Alighieri - Alliste" per un totale di € 700.000,00;
 - Recupero in materia sociale e scolastica con l'intervento di "Adeguamento sismico palestra della scuola media D. Alighieri - Alliste" per un totale di € 600.000,00;
 - Nuova realizzazione in materia di risorse idriche e acque reflue con l'intervento di "POR Puglia 2014-2020 - Sub- Azione 6.4.d - "Sistemi di gestione delle acque pluviali nei centri abitati". Realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nell'abitato del comune di Alliste" per un totale di € 800.000,00;

- Recupero in materia protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente con "Interventi di isolamento della sorgente di contaminazione primaria dell'ex discarica RSU ubicata in località "Masseria Terenzano"" per un totale di € 3.500.000,00;
- Nuova realizzazione in materia sociale e scolastica con l'intervento di "Realizzazione Palazzetto dello Sport" per un totale di € 1.970.000,00;
- Nuova realizzazione in materia sociale e scolastica con l'intervento di "Struttura socio assistenziale destinata a centro anziano e centro autismo Via Sant'Anna" per un totale di € 1.100.617,29;
- 2026:
 - Restauro in materia di beni culturali con l'intervento "restauro castello baronale di Fellingine" per un totale di € 912.780,00;
 - Ristrutturazione in materia sociale e scolastica con l'intervento di "ristrutturazione e riqualificazione edificio comunale via vecchia Gallipoli – casa di riposo" per un totale di 1.350.909,20;
 - Nuova realizzazione in materia sociale e scolastica con l'intervento di "progetto casa comunale via Grandi – Alliste" per un totale di € 700.000,00;
 - Manutenzione straordinaria di strade con l'intervento "Lavori di messa in sicurezza di Strade Vicinali - Via Machiavelli - Prolungamento Via Machiavelli e Strada Comunale Venneri" per un totale di € 540.000,00;

In materia di PNRR si propende all'attuazione, in relazione alle specifiche competenze, di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'uopo individuati.

Aggiornamento costante della banca dati delle opere pubbliche tramite il sito dell'Osservatorio Regionale, dalla fase di programmazione alla fase di realizzazione e completamento dell'opera e dell'aggiornamento monitoraggio delle opere pubbliche per la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze oltre che all'aggiornamento dei dati sul portale ANAC e tramite la piattaforma ReGIS del Ministero per i finanziamenti PNRR.

LA SEZIONE OPERATIVA

SeO

6.0 Descrizione delle missioni, dei programmi e degli obiettivi operativi e di programmazione del Piano Performance 2023-2025

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, declinati nelle varie attività svolte dai vari settori dell'ente analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività, secondo il schema seguente:

| MISSIONE | | 01 | Servizi istituzionali, generali e di gestione |
|----------|-----------|----|---|
| 0101 | Programma | 01 | Organi istituzionali |
| 0102 | Programma | 02 | Segreteria generale |
| 0103 | Programma | 03 | Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato |
| 0104 | Programma | 04 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali |
| 0105 | Programma | 05 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali |
| 0106 | Programma | 06 | Ufficio tecnico |
| 0107 | Programma | 07 | Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile |
| 0108 | Programma | 08 | Statistica e sistemi informativi |

| | | | |
|-----------------|-----------|-----------|---|
| 0109 | Programma | 09 | Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali |
| 0110 | Programma | 10 | Risorse umane |
| 0111 | Programma | 11 | Altri servizi generali |
| 0112 | Programma | 12 | Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 02 | Giustizia |
| 0201 | Programma | 01 | Uffici giudiziari |
| 0202 | Programma | 02 | Casa circondariale e altri servizi |
| 0203 | Programma | 03 | Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 03 | Ordine pubblico e sicurezza |
| 0301 | Programma | 01 | Polizia locale e amministrativa |
| 0302 | Programma | 02 | Sistema integrato di sicurezza urbana |
| 0303 | Programma | 03 | Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 04 | Istruzione e diritto allo studio |
| 0401 | Programma | 01 | Istruzione prescolastica |
| 0402 | Programma | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria |
| 0403 | Programma | 03 | Edilizia scolastica (solo per le Regioni) |
| 0404 | Programma | 04 | Istruzione universitaria |
| 0405 | Programma | 05 | Istruzione tecnica superiore |
| 0406 | Programma | 06 | Servizi ausiliari all'istruzione |
| 0407 | Programma | 07 | Diritto allo studio |
| 0408 | Programma | 08 | Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali |
| 0501 | Programma | 01 | Valorizzazione dei beni di interesse storico |
| 0502 | Programma | 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale |
| 0503 | Programma | 03 | Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero |
| 0601 | Programma | 01 | Sport e tempo libero |
| 0602 | Programma | 02 | Giovani |

| | | | |
|-----------------|-----------|-----------|---|
| 0603 | Programma | 03 | Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 07 | Turismo |
| 0701 | Programma | 01 | Sviluppo e valorizzazione del turismo |
| 0702 | Programma | 02 | Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa |
| 0801 | Programma | 01 | Urbanistica e assetto del territorio |
| 0802 | Programma | 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare |
| 0803 | Programma | 03 | Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente |
| 0901 | Programma | 01 | Difesa del suolo |
| 0902 | Programma | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale |
| 0903 | Programma | 03 | Rifiuti |
| 0904 | Programma | 04 | Servizio idrico integrato |
| 0905 | Programma | 05 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione |
| 0906 | Programma | 06 | Tutela e valorizzazione delle risorse idriche |
| 0907 | Programma | 07 | Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni |
| 0908 | Programma | 08 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento |
| 0909 | Programma | 09 | Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 10 | Trasporti e diritto alla mobilità |
| 1001 | Programma | 01 | Trasporto ferroviario |
| 1002 | Programma | 02 | Trasporto pubblico locale |
| 1003 | Programma | 03 | Trasporto per vie d'acqua |
| 1004 | Programma | 04 | Altre modalità di trasporto |
| 1005 | Programma | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali |
| 1006 | Programma | 06 | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 11 | Soccorso civile |

| | | | |
|-----------------|-----------|-----------|---|
| 1101 | Programma | 01 | Sistema di protezione civile |
| 1102 | Programma | 02 | Intervento a seguito di calamità naturali |
| 1103 | Programma | 03 | Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 12 | Servizi istituzionali, generali e di gestione |
| 1201 | Programma | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido |
| 1202 | Programma | 02 | Interventi per la disabilità |
| 1203 | Programma | 03 | Interventi per gli anziani |
| 1204 | Programma | 04 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale |
| 1205 | Programma | 05 | Interventi per le famiglie |
| 1206 | Programma | 06 | Interventi per il diritto alla casa |
| 1207 | Programma | 07 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali |
| 1208 | Programma | 08 | Cooperazione e associazionismo |
| 1209 | Programma | 09 | Servizio necroscopico e cimiteriale |
| 1210 | Programma | 10 | Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 13 | Tutela della salute |
| 1301 | Programma | 01 | Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA |
| 1302 | Programma | 02 | Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA |
| 1303 | Programma | 03 | Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente |
| 1304 | Programma | 04 | Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi |
| 1305 | Programma | 05 | Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari |
| 1306 | Programma | 06 | Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN |
| 1307 | Programma | 07 | Ulteriori spese in materia sanitaria |
| 1308 | Programma | 08 | Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 14 | Sviluppo economico e competitività |
| 1401 | Programma | 01 | Industria, PMI e Artigianato |
| 1402 | Programma | 02 | Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori |

| | | | |
|-----------------|-----------|-----------|---|
| 1403 | Programma | 03 | Ricerca e innovazione |
| 1404 | Programma | 04 | Reti e altri servizi di pubblica utilità |
| 1405 | Programma | 05 | Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale |
| 1501 | Programma | 01 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro |
| 1502 | Programma | 02 | Formazione professionale |
| 1503 | Programma | 03 | Sostegno all'occupazione |
| 1504 | Programma | 04 | Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca |
| 1601 | Programma | 01 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare |
| 1602 | Programma | 02 | Caccia e pesca |
| 1603 | Programma | 03 | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche |
| 1701 | Programma | 01 | Fonti energetiche |
| 1702 | Programma | 02 | Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 18 | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali |
| 1801 | Programma | 01 | Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali |
| 1802 | Programma | 02 | Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 19 | Relazioni internazionali |
| 1901 | Programma | 01 | Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo |
| 1902 | Programma | 02 | Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) |
| MISSIONE | | 20 | Fondi e accantonamenti |
| 2001 | Programma | 01 | Fondo di riserva |
| 2002 | Programma | 02 | Fondo crediti di dubbia esigibilità |
| 2003 | Programma | 03 | Altri fondi |
| MISSIONE | | 50 | Debito pubblico |

| | | | |
|-----------------|-----------|-----------|--|
| 5001 | Programma | 01 | Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari |
| 5002 | Programma | 02 | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari |
| MISSIONE | | 60 | Anticipazioni finanziarie |
| 6001 | Programma | 01 | Restituzione anticipazioni di tesoreria |
| MISSIONE | | 99 | Servizi per conto terzi |
| 9901 | Programma | 01 | Servizi per conto terzi - Partite di giro |
| 9902 | Programma | 02 | Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale |

SETTORE “AFFARI GENERALI, PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEL CITTADINO, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO”

Parte politica:

Assessore **Maria Luce REGA**

Assessore **Anna Lucia CAUSO**

Assessore **Patrizia PALESE**

Consigliere delegato **Alberto Armando CASTO**

Responsabile: **Dott.ssa Gabriella Maria Cecilia LEGITTIMO**

Il Settore comprende diversi uffici a cui corrispondono altrettante attività.

L'ufficio segreteria, in ossequio ai principi di trasparenza e pubblicità, pubblica sull'Albo pretorio on line tutti gli atti dell'ente. Assicura le attività di supporto agli organi istituzionali per tutte le sedute di Consiglio e il regolare svolgimento dei lavori d'aula. Gestisce i rapporti con la ditta affidataria del servizio di stenotipia e registrazioni delle sedute consiliari. Garantisce il servizio di gestione e manutenzione del sito internet del comune, al fine di favorire l'accesso alle informazioni e ai servizi di interesse da parte dei cittadini, la comunicazione e la promozione dell'immagine dell'Ente, la conoscenza e l'offerta dei servizi, nonché la conoscenza del territorio.

L'ufficio protocollo gestisce la protocollazione in arrivo, così come la maggior parte di quella in uscita. I documenti in arrivo cartacei vengono protocollati, acquisiti ed inviati agli uffici competenti. I documenti digitali pervenuti alle varie PEC dell'Ente sono protocollati ed assegnati all'ufficio competente e nello specifico al responsabile del procedimento. Inoltre, sempre l'ufficio protocollo provvede alla spedizione della corrispondenza (posta prioritaria, atti giudiziari, raccomandate).

L'ufficio istruzione si adopera per garantire il servizio di refezione scolastica in favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ubicate nel territorio di Alliste e Fellingine, con contestuale gestione del pagamento dei pasti da parte dei nuclei familiari fruitori della mensa. Gestisce anche le procedure relative alle diete per gli alunni con disturbi alimentari. Inoltre, l'ufficio provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie residenti o frequentanti in Alliste e Fellingine, nonché di tutti gli atti relativi alla fornitura gratuita e/o semigratuita dei libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo grado, con liquidazione dei relativi contributi regionali agli aventi diritto, e successiva rendicontazione tramite la piattaforma digitale, Studio in Puglia. L'ufficio redige il programma comunale di interventi per il Diritto allo Studio, con rendicontazione finale. Nell'ambito della formazione congiunta, sistema integrato 0-6, approvata i piani formativi, in conformità delle linee regionali, presentati dai diversi istituti scolastici e liquida le relative somme assegnate dalla Regione Puglia.

L'ufficio servizi sociali ha affrontato e affronta l'emergenza legata agli eventi bellici che hanno interessato l'Ucraina, occupandosi dell'accoglienza dei rifugiati ucraini pervenuti sul territorio comunale. L'Ufficio, coordinandosi con le diverse realtà che si sono attivate sul territorio (Prot. Civile, Associazioni, Parrocchia, Istituzioni scolastiche e privati) assicura ai destinatari accoglienza, soccorso e assistenza anche grazie al contributo e la solidarietà di alcune famiglie del posto. L'ufficio prende in carico i nuclei familiari che versano in condizioni di particolari fragilità, su richiesta sia del Tribunale per i Minorenni di Lecce sia del Tribunale Ordinario, nonché della Procura della Repubblica e si occupa del trattamento del caso inerente la dispersione scolastica, laddove segnalato dall'Istituto Scolastico. Cura l'istruttoria relativa all'erogazione dei contributi economici una tantum a nuclei familiari e singoli individui che, a causa di pesanti mancanze economiche, non sono in grado di fronteggiare le più comuni esigenze di vita. Il personale si occupa di curare il procedimento amministrativo relativo al rilascio del C.U.D.E., ossia il Contrassegno Unificato Disabili Europeo. L'Ufficio Servizio Sociali, di concerto con l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Lecce, si è occupato, altresì, della presa in carico dei soggetti che svolgono attività di pubblica utilità. Cura inoltre tutte le misure previste dall'Ambito T.S. di Gallipoli attraverso un costante lavoro di comunicazione, aggiornamento, informazione e orientamento all'utenza, accoglienza delle istanze ed invio all'Ufficio di Piano delle diverse richieste di accesso ai Servizi previsti nel Piano Sociale di Zona.

Nel settore è presente l'ufficio contenzioso che si occupa di istruire e gestire il contenzioso dell'amministrazione comunale.

L'ufficio cultura e spettacolo cura i servizi per la celebrazione delle festività nazionali e solennità civili, inoltre attiva gli interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione dell'Info-point del Comune.

Presso i servizi demografici si sostanziano le attività dell'ufficio stato civile, dell'ufficio anagrafe, leva, statistica e dell'ufficio elettorale. Il primo si occupa del rilascio di varia certificazione all'utenza, dello studio e della elaborazione degli atti di stato civile per la regolare tenuta dei relativi registri, dell'elaborazione e dell'invio a Istat e Asl dei riepiloghi mensili e annuali e relativa registrazione telematica, dello studio, registrazione e trasmissione telematica al Ministero delle DAT (Dichiarazioni Anticipate di Trattamento), nonché della predisposizione degli atti amministrativi che di volta in volta si rendono necessari all'espletamento delle incombenze dell'ufficio. Il secondo si occupa di rilasciare le certificazioni all'utenze (contestuale e storica), di emettere le CIE e di rendicontarle trimestralmente al Ministero competente, dello studio e dell'elaborazione delle pratiche anagrafiche (iscrizione, variazione, cancellazione) e del relativo aggiornamento sul portale ANPR, della gestione e dell'aggiornamento AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), nonché della predisposizione degli atti amministrativi che di volta in volta si rendono

necessari all'espletamento delle incombenze dell'ufficio. L'ultimo cura i procedimenti relativi alle tornate elettorali, le revisioni semestrali e le dinamiche relativamente alle liste elettorali, cura la revisione dell'albo dei presidenti di seggio e dell'albo degli scrutatori.

SETTORE "BILANCIO RISORSE UMANE TRIBUTI"

Parte politica: **assessore Anna Lucia CAUSO**

Responsabile: **Dott.ssa Angelica REHO**

Il settore Bilancio - Risorse Umane - Tributi comprende l'ufficio Ragioneria, l'ufficio Tributi e l'ufficio del Personale.

L'ufficio Ragioneria si occupa dell'intera attività di coordinamento, programmazione e gestione finanziaria dell'Ente. Svolge il coordinamento e la gestione del processo di programmazione finanziaria annuale e pluriennale dell'ente, in coerenza con le linee di indirizzo politico, con i diversi strumenti di programmazione e con le compatibilità finanziarie attuali e prospettive; nonché gestisce dal punto di vista finanziario documenti di programmazione e la verifica della coerenza con le procedure e le fasi di entrata e di spesa previste dal vigente ordinamento, nonché della salvaguardia e verifica degli equilibri di bilancio. In ordine alla prima attività prepara il Bilancio di previsione finanziario triennale, raccoglie le tariffe e i criteri di calcolo per la predisposizione del documento di dimostrazione di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, predispone il documento unico di programmazione, il bilancio finanziario e la nota integrativa, svolge attività di supporto nella predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione e di verifica preventiva sulla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni. In merito alla gestione economico-finanziaria dei documenti di programmazione annuale e pluriennale cura la gestione ordinaria del bilancio e predispone le variazioni agli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, rilascia i pareri di regolarità contabile sulle delibere di Consiglio comunale e Giunta comunale, rilascia i visti di copertura finanziaria sulle determinazioni dei responsabili, predispone i mandati di pagamento, gli ordinativi di riscossione, gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. L'ufficio ragioneria cura i rapporti con il tesoriere e con il revisore economico finanziario dell'ente, fornendo a quest'ultimo assistenza e supporto nella stesura dei pareri, delle relazioni, dei questionari alla Corte dei conti, delle verifiche di cassa degli agenti contabili e del tesoriere, nonché assistenza negli accessi al palazzo comunale per verifiche, richieste di informazioni e varie.

L'ufficio ragioneria svolge attività di rendicontazione con la predisposizione dei documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'ente al fine di evidenziare i risultati di gestione del bilancio e fornire un insieme programmato e strutturato di informazioni finanziarie ed economiche alla Giunta, ai responsabili dei servizi, al servizio di controllo interno, al nucleo di valutazione e all'Organo di revisione, finalizzate al supporto delle decisioni di programmazione e di gestione, nonché le rendicontazioni e le certificazioni finanziarie. In ordine al rendiconto effettua l'analisi, la rilevazione e il reperimento dei dati per la predisposizione della parte finanziaria ed economica del rendiconto di gestione, cura la redazione dei documenti di rendicontazione (rendiconto di gestione, prospetto di conciliazione, conto del patrimonio, conto economico, certificazione dei parametri di deficitarietà, certificazione dei parametri gestionali dell'ente), predispone gli atti di approvazione dei documenti di rendicontazione economico-finanziario e dei suoi allegati e, infine, cura l'invio alla BDAP e al SIRECO. In ordine alle altre

rendicontazioni e certificazioni ricordiamo quelle relative ai trasferimenti e ai contributi degli enti pubblici, quelle relative alle spese sostenute per l'ottenimento del relativo rimborso per competenza o compartecipazione di spesa e svolge attività di supporto per la redazione del conto annuale del personale.

L'ufficio si occupa anche della programmazione e della gestione dei finanziamenti destinati agli investimenti tramite l'individuazione delle fonti di finanziamento più adeguate, privilegiando quelle tipologie con minore impatto sui bilanci futuri e, se del caso, rinegoziando e /o riducendo i finanziamenti già attivati e ottimizzando le risorse.

L'ufficio svolge attività di economato e cura le rilevazioni contabili relative al patrimonio dell'ente, come l'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà del Comune. Si rammenta che, per quest'ultimo aspetto, le relative movimentazioni confluiranno nella redazione del conto del patrimonio quale allegato al rendiconto della gestione.

L'ufficio personale si occupa della gestione delle risorse umane intese come nuove assunzioni, gestione ordinaria, pensionamenti, e tutte le attività di tipo economico e giuridico ad esso attinente, alla luce delle nuove norme, dei limiti di spesa di personale, dell'incidenza sulle spese correnti, ecc, nonché si occupa di curare i rapporti con gli organi politici, con il Segretario, con i responsabili dei settori e con le RSU d'Ente. Sempre presso lo stesso ufficio viene gestita la parte economica del personale (stipendi, oneri previdenziali, assicurativi e pensionistici e relativi obblighi, compresi quelli fiscali).

L'ufficio tributi si occupa della gestione dei tributi comunali, anche i minori, ponendo in essere azioni amministrativo-gestionali volte all'espletamento delle ordinarie attività di gestione e delle attività volte al perseguimento della lotta all'evasione e all'elusione fiscale. Si occupa dell'attività di allineamento della banca dati in possesso all'Ente rispetto agli archivi catastali, anche attraverso l'utilizzo di sempre più sofisticati strumenti informatici. Collabora con l'ufficio Suap per l'aggiornamento relativo alle utenze non domestiche, nonché alla variazione della banca dati contestualmente alle variazioni di residenza anagrafica intervenute

Propedeutiche a ciò sono le attività di ricerca e di studio della fiscalità locale così come l'elaborazione delle informazioni sulla capacità contributiva. Sono compresi anche i rapporti che si instaurano con le società concessionarie dei servizi.

SETTORE "EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, DEMANIO, S.U.A.P."

Parte politica:

- assessore **Tommaso MASTROLEO**
- assessore **Anna Lucia CAUSO**
- consigliere delegato **Pierpaolo DE LORENZIS**
- consigliere delegato **Donatuccio SCANDEREBECH**

Responsabile: **Geom. Salvatore MANNI**

Il Settore si articola nei seguenti uffici: edilizia privata, demanio e SUAP.

In ordine all'ufficio urbanistica si occupa della procedimento per il rilascio delle autorizzazioni e dei titoli edilizi, della pre-verifica della domanda di autorizzazione, volta a fornire assistenza alle imprese e ai tecnici, cura del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione secondo le tipologie individuate dalla normativa; provvede alla predisposizione delle autorizzazioni provvisorie in deroga per il deposito temporaneo di acque reflue domestiche, ai sensi dell'art. 7 comma 5 e art. 10 bis del R.R. n. 26 del 12.12.2011, integrato con R.R. n. 7/2016 e s.m.i..

Il settore assolve alle incombenze inerenti l'attività afferente il Demanio, attribuito al Settore III, nonché a quelli di pertinenza della Commissione Paesaggio.

In materia di sportello unico provvede alla pubblicazione degli avvisi di rilascio tempestivamente e nel rispetto degli obblighi di trasparenza, verifica l'osservanza dei vincoli esistenti per le zone a carattere storico e/o soggette a tutela paesaggistica, invia alla pubblicazione sull'Albo pretorio Online degli avvisi di rilascio delle Autorizzazioni Uniche e dei Permessi di Costruire, redige i Provvedimenti Autorizzativi Unici e ne cura la formalizzazione, sottoscrizione e comunicazione agli interessati.

Il settore predispose tutti gli atti amministrativi di propria competenza al fine dell'espletamento delle attività in esso ricadenti.

SETTORE "PATRIMONIO E AMBIENTE"

Parte politica: Assessore **Tommaso MASTROLEO**

Responsabile: **Geom. Lucio COLELLA**

In materia di patrimonio il Settore provvede: al mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie e al miglioramento delle condizioni di comfort e sicurezza degli utenti, dei lavoratori, alla gestione del servizio di pulizia e sanificazione degli immobili destinati a uffici, alla gestione delle concessioni di assegnazione in adozione di aree verdi e spazi pubblici, in virtù del Regolamento comunale vigente, alla ricerca e valorizzazione dei diritti enfiteutici vantati da questo Comune, mediante ricerche storiche presso gli uffici all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Lecce Territorio, calcolo dei Canoni, predisposizione della richiesta di regolarizzazione ai livellari, istruttoria delle richieste di affrancazione degli stessi canoni enfiteutici, predisposizione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i. (cfr. Deliberazione G.C. n. 34/2022), istruttoria delle richieste di sdemanializzazione di relitti stradali provenienti da privati frontisti, compresa predisposizione delle relative proposte di Deliberazione.

In materia di ambiente, invece, svolge: funzioni di indirizzo e controllo, promozione, consulenza e coordinamento delle attività connesse con l'attuazione del D. Lgs. n. 152/2006 ai fini dell'attività di prevenzione, attività di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche, anche attraverso l'ottenimento di contributi, gestisce i rapporti con A.G.E.R., ARO LE/11, predispone gli atti relativi all'approvazione Conto consuntivo, del Conto economico, nonché all'adozione e presa atto del Preventivo di Gestione ARO LE/11, predispone e monitora il Piano Economico Finanziario secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti, secondo le disposizioni ARERA, gestisce il servizio aggiuntivo di sfalcio erbe e diserbo stradale integrato nel Contratto dei servizi di igiene urbana, e predisposizione degli atti conseguenti.

Il settore predispone tutti gli atti amministrativi di propria competenza al fine dell'espletamento delle attività in esso ricadenti.

SETTORE “POLIZIA MUNICIPALE, PROTEZIONE CIVILE E RANDAGISMO”

Parte politica: assessore **Tommaso MASTROLEO**

Responsabile: **Dott. Tommaso CAMPEGGIO**

La Polizia Municipale è investita di una serie di attribuzioni e compiti istituzionali di notevole estensione e di fondamentale importanza per la collettività locale.

Essa vigila sull'osservanza di leggi e regolamenti per garantire la sicurezza degli abitanti ed il decoro del centro abitato, assicura la vigilanza presso le scuole e durante le manifestazioni pubbliche quali sagre e feste patronali.

L'ufficio si occupa, relativamente alla materia del commercio, dell'assegnazione dei posteggi durante la fiera di San Quintino avendo una fattiva collaborazione con l'Ufficio Commercio, mentre durante la stagione estiva effettua i controlli sulle occupazioni del suolo pubblico nei confronti dei titolari di pubblici esercizi.

In materia di polizia stradale rileva i sinistri stradali e cura la redazione dei verbali alle norme del codice della strada.

L'ufficio si occupa anche di vigilanza tributaria con, ad esempio, l'attività di sopralluogo diretto ad accertare eventuali situazioni di elusione o evasione tributaria.

Svolge l'attività di polizia giudiziaria, effettuati congiuntamente con il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, con trasmissione successiva alla Procura della Repubblica di Lecce nel caso di notizie di reato.

Gestisce il canile comunale, la quale assorbe buona parte dell'attività lavorativa, tra accalappiamento di nuovi cani randagi, adozioni, nomina del responsabile Veterinario, fornitura di alimenti e farmaci, oltre a mantenere un rapporto diretto e collaborativo con il servizio veterinario della ASL in caso di ritrovamento di cuccioli di cane o animali investiti sulla strada, successivamente ricoverati presso l'ambulatorio veterinario.

SETTORE "LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE"

Parte politica: assessore **Tommaso MASTROLEO**

Responsabile: **Arch. Roberto BRIGANTI**

Il settore si occupa principalmente della manutenzione dei beni dell'ente e delle procedure inerenti i lavori pubblici.

In merito alla prima attività predispone tutti gli atti amministrativi di propria competenza al della cura e manutenzione del patrimonio comunale e di tutti gli edifici attribuiti ad altri Enti come ad esempio le scuole, gli edifici istituzionali e gli impianti sportivi, la pubblica illuminazione ed il verde pubblico.

In merito alle attività rientranti nella vasta materia delle opere pubbliche, l'ufficio cura i procedimenti di evidenza pubblica relativi agli interventi inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche, di adozione annuale, nonché la conclusione e la rendicontazione delle opere iniziate nelle pregresse annualità e non ancora completamente dal punto di vista amministrativo, tecnico ed economico, ponendo in essere gli atti amministrativi necessari al fine della loro corretta gestione.

In materia di PNRR attua, in relazione alle specifiche competenze, tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'uopo individuati.

Aggiorna costantemente la banca dati delle opere pubbliche tramite il sito dell'Osservatorio Regionale, dalla fase di programmazione alla fase di realizzazione e completamento dell'opera e aggiornamento monitoraggio delle opere pubbliche per la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze oltre all'aggiornamento dei dati sul portale ANAC e tramite la piattaforma ReGis del Ministero per i finanziamenti PNRR.

6.1 Analisi e valutazione delle entrate (entrate per titoli, tipologie e categorie)

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio | | Previsione dell'anno 2025 | | Previsione dell'anno 2026 | |
|----------------------------------|--|---|-------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------------|
| | | Totale | - di cui non ricorrenti | Totale | - di cui non ricorrenti | Totale | - di cui non ricorrenti |
| | TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 3.245.931,90 | 0,00 | 3.245.931,90 | 0,00 | 3.245.931,90 | 0,00 |
| 1010106 | Imposta municipale propria | 1.210.000,00 | 0,00 | 1.210.000,00 | 0,00 | 1.210.000,00 | 0,00 |
| 1010108 | Imposta comunale sugli immobili (ICI) | 125.000,00 | 0,00 | 125.000,00 | 0,00 | 125.000,00 | 0,00 |
| 1010116 | Addizionale comunale IRPEF | 323.834,90 | 0,00 | 323.834,90 | 0,00 | 323.834,90 | 0,00 |
| 1010141 | Imposta di soggiorno | 26.000,00 | 0,00 | 26.000,00 | 0,00 | 26.000,00 | 0,00 |
| 1010151 | Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani | 1.561.097,00 | 0,00 | 1.561.097,00 | 0,00 | 1.561.097,00 | 0,00 |
| 1010153 | Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1010176 | Tributo per i servizi indivisibili (TASI) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 998.014,81 | 0,00 | 998.014,81 | 0,00 | 998.014,81 | 0,00 |
| 1030101 | Fondi perequativi dallo Stato | 998.014,81 | 0,00 | 998.014,81 | 0,00 | 998.014,81 | 0,00 |
| 1000000 | Totale TITOLO 1 | 4.243.946,71 | 0,00 | 4.243.946,71 | 0,00 | 4.243.946,71 | 0,00 |
| | TITOLO 2: Trasferimenti correnti | | | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 368.937,27 | 0,00 | 379.389,92 | 0,00 | 371.383,51 | 0,00 |
| 2010101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali | 218.862,48 | 0,00 | 219.208,72 | 0,00 | 221.308,72 | 0,00 |
| 2010102 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali | 139.214,79 | 0,00 | 149.321,20 | 0,00 | 139.214,79 | 0,00 |
| 2010104 | Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 10.860,00 | 0,00 | 10.860,00 | 0,00 | 10.860,00 | 0,00 |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010302 | Altri trasferimenti correnti da imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2000000 | Totale TITOLO 2 | 368.937,27 | 0,00 | 379.389,92 | 0,00 | 371.383,51 | 0,00 |
| | TITOLO 3: Entrate extratributarie | | | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 405.193,40 | 0,00 | 397.193,40 | 0,00 | 397.193,40 | 0,00 |
| 3010200 | Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi | 255.231,90 | 0,00 | 256.231,90 | 0,00 | 256.231,90 | 0,00 |
| 3010300 | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 149.961,50 | 0,00 | 140.961,50 | 0,00 | 140.961,50 | 0,00 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 40.000,00 | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 |
| 3020200 | Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 40.000,00 | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3030100 | Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 133.000,00 | 0,00 | 134.000,00 | 0,00 | 133.000,00 | 0,00 |
| 3050200 | Rimborsi in entrata | 13.000,00 | 0,00 | 13.000,00 | 0,00 | 13.000,00 | 0,00 |

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio | | Previsione dell'anno 2025 | | Previsione dell'anno 2026 | |
|----------------------------------|---|---|-------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------------|
| | | Totale | - di cui non ricorrenti | Totale | - di cui non ricorrenti | Totale | - di cui non ricorrenti |
| 3059900 | Altre entrate correnti n.a.c. | 120.000,00 | 0,00 | 121.000,00 | 0,00 | 120.000,00 | 0,00 |
| 3000000 | Totale TITOLO 3 | 578.193,40 | 0,00 | 571.193,40 | 0,00 | 570.193,40 | 0,00 |
| | TITOLO 4: Entrate in conto capitale | | | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4010100 | Imposte da sanatorie e condoni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 9.968.145,50 | 0,00 | 2.740.909,20 | 0,00 | 2.740.909,20 | 0,00 |
| 4020100 | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 9.968.145,50 | 0,00 | 2.040.909,20 | 0,00 | 2.040.909,20 | 0,00 |
| 4020300 | Contributi agli investimenti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 700.000,00 | 0,00 | 700.000,00 | 0,00 |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4031000 | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4031200 | Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4040100 | Alienazione di beni materiali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4040200 | Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 192.000,00 | 0,00 | 190.000,00 | 0,00 | 190.000,00 | 0,00 |
| 4050100 | Permessi di costruire | 192.000,00 | 0,00 | 190.000,00 | 0,00 | 190.000,00 | 0,00 |
| 4000000 | Totale TITOLO 4 | 10.160.145,50 | 0,00 | 2.930.909,20 | 0,00 | 2.930.909,20 | 0,00 |
| | TITOLO 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie | | | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5040700 | Prelievi da depositi bancari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5000000 | Totale TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TITOLO 6: Accensione Prestiti | | | | | | |
| 6030000 | Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6030100 | Finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6000000 | Totale TITOLO 6 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | | | |
| 7010000 | Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 7.000.000,00 | 0,00 | 7.000.000,00 | 0,00 | 7.000.000,00 | 0,00 |
| 7010100 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 7.000.000,00 | 0,00 | 7.000.000,00 | 0,00 | 7.000.000,00 | 0,00 |

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA | DENOMINAZIONE | Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio | | Previsione dell'anno 2025 | | Previsione dell'anno 2026 | |
|----------------------------------|--|---|-------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------------|
| | | Totale | - di cui non ricorrenti | Totale | - di cui non ricorrenti | Totale | - di cui non ricorrenti |
| 7000000 | Totale TITOLO 7 | 7.000.000,00 | 0,00 | 7.000.000,00 | 0,00 | 7.000.000,00 | 0,00 |
| | TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro | | | | | | |
| 9010000 | Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 6.900.000,00 | 0,00 | 6.900.000,00 | 0,00 | 6.900.000,00 | 0,00 |
| 9010100 | Altre ritenute | 500.000,00 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 |
| 9010200 | Ritenute su redditi da lavoro dipendente | 820.000,00 | 0,00 | 820.000,00 | 0,00 | 820.000,00 | 0,00 |
| 9019900 | Altre entrate per partite di giro | 5.580.000,00 | 0,00 | 5.580.000,00 | 0,00 | 5.580.000,00 | 0,00 |
| 9020000 | Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 1.085.000,00 | 0,00 | 1.085.000,00 | 0,00 | 1.085.000,00 | 0,00 |
| 9020400 | Depositi di/preso terzi | 135.000,00 | 0,00 | 135.000,00 | 0,00 | 135.000,00 | 0,00 |
| 9029900 | Altre entrate per conto terzi | 950.000,00 | 0,00 | 950.000,00 | 0,00 | 950.000,00 | 0,00 |
| 9000000 | Totale TITOLO 9 | 7.985.000,00 | 0,00 | 7.985.000,00 | 0,00 | 7.985.000,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 30.336.222,88 | 0,00 | 23.110.439,23 | 0,00 | 23.101.432,82 | 0,00 |

6.2 Analisi e valutazione degli impegni di spesa

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'Amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nelle tabelle sottostanti, che espongono gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori. Di seguito il quadro riassuntivo di bilancio.



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

| ENTRATE | CASSA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 | SPESE | CASSA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|----------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|----------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio | 178.652,51 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾ | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 1: Spese correnti | 7.001.047,97 | 5.252.449,40 | 5.076.199,85 | 5.067.193,44 |
| Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 8.535.895,99 | 4.243.946,71 | 4.243.946,71 | 4.243.946,71 | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 2: Trasferimenti correnti | 579.087,44 | 368.937,27 | 379.389,92 | 371.383,51 | Titolo 2: Spese in conto capitale | 13.559.076,04 | 9.968.145,50 | 2.740.909,20 | 2.740.909,20 |
| Titolo 3: Entrate extratributarie | 699.761,29 | 578.193,40 | 571.193,40 | 570.193,40 | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4: Entrate in conto capitale | 14.010.951,52 | 10.160.145,50 | 2.930.909,20 | 2.930.909,20 | Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie | 45.100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali..... | 23.870.796,24 | 15.351.222,88 | 8.125.439,23 | 8.116.432,82 | Totale spese finali..... | 20.560.124,01 | 15.220.594,90 | 7.817.109,05 | 7.808.102,64 |
| Titolo 6: Accensione Prestiti | 32.675,66 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4: Rimborso Prestiti | 130.627,98 | 130.627,98 | 308.330,18 | 308.330,18 |
| Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | - di cui fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro | 8.112.653,99 | 7.985.000,00 | 7.985.000,00 | 7.985.000,00 | Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| | | | | | Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro | 8.053.133,31 | 7.985.000,00 | 7.985.000,00 | 7.985.000,00 |
| Totale Titoli | 39.016.125,89 | 30.336.222,88 | 23.110.439,23 | 23.101.432,82 | Totale Titoli | 35.743.885,30 | 30.336.222,88 | 23.110.439,23 | 23.101.432,82 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 39.194.778,40 | 30.336.222,88 | 23.110.439,23 | 23.101.432,82 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 35.743.885,30 | 30.336.222,88 | 23.110.439,23 | 23.101.432,82 |
| Fondo di cassa finale presunto | 3.450.893,10 | | | | | | | | |

6.3 Gli Equilibri di Bilancio

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 178.652,51 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 5.191.077,38 | 5.194.530,03 | 5.185.523,62 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 5.252.449,40 | 5.076.199,85 | 5.067.193,44 |
| <i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 476.927,89 | 476.927,89 | 476.927,89 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 130.627,98 | 308.330,18 | 308.330,18 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -192.000,00 | -190.000,00 | -190.000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 192.000,00 | 190.000,00 | 190.000,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 10.160.145,50 | 2.930.909,20 | 2.930.909,20 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 192.000,00 | 190.000,00 | 190.000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|--|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 9.968.145,50 | 2.740.909,20 | 2.740.909,20 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

7.0 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026

Con deliberazione G.C. n. 129 del 12/09/2023, avente ad oggetto "Ridefinizione della macrostruttura dell'ente" si è proceduto alla rideterminazione dei Settori dell'Ente nel seguente modo:

Settore I – "Affari generali, partecipazione e diritti del cittadino, programmazione e controllo";

Settore II – "Bilancio – Risorse Umane - Tributi";

Settore III – "Edilizia Privata – S.U.A.P. – Demanio";

Settore IV – “Patrimonio – Ambiente”;
 Settore V – “Polizia Locale – Protezione Civile e Randagismo”;
 Settore VI – “Lavori Pubblici – Urbanistica – Pianificazione Territoriale”

Effettuata la ricognizione del personale in servizio, si ritiene opportuno dettagliare le risorse umane assegnando il personale come di seguito indicato:

Settore I – “Affari generali, partecipazione e diritti del cittadino, programmazione e controllo”

| | |
|--|---|
| Dr.ssa LEGITTIMO Gabriella Maria Cecilia (tempo determinato 30h./sett.li – art. 110 tuel) | Funzionario specialista amministrativo; Area dei funzionari E.Q. |
| GRECO Emanuela | Assistente Sociale; Area dei funzionari E.Q. |
| LIONETTO Giuseppe | Istruttore Amministrativo – Contabile; Area degli Istruttori |
| LOMBARDO Cinzia | Istruttore Amministrativo – Contabile; Area degli Istruttori |
| MAIOLO Giuliano | Istruttore Amministrativo – Contabile; Area degli Istruttori |
| MANCO Emanuele | Istruttore Amministrativo – Contabile; Area degli Istruttori |
| RAHINÒ Katia | Istruttore Amministrativo – Contabile; Area degli Istruttori |
| VULCANO Raffaella | Assistente Sociale; Area dei funzionari E.Q. |

Settore II - “Bilancio – Risorse Umane – Tributi”

| | |
|-----------------------------|---|
| Dr.ssa REHO Angelica | Funzionario specialista amministrativo – contabile; Area dei funzionari E.Q. |
| CONGEDI Emanuela | Istruttore Amministrativo – Contabile; Area degli Istruttori |
| DUCA Matteo | Istruttore Amministrativo – Contabile; Area degli Istruttori |
| LEONE Antonio | Istruttore Amministrativo – Contabile; Area degli Istruttori |
| RUBERTI Gianmarco | Istruttore Amministrativo – Contabile; Area degli Istruttori |

| | |
|-----------------------------|---|
| SCANDEREBECH Antonio | Istruttore Amministrativo – Contabile; Area degli Istruttori |
| SCEVOLA Antonella | Istruttore Amministrativo – Contabile; Area degli Istruttori |

Settore III - “Edilizia Privata – S.U.A.P. – Demanio”

| | |
|------------------------------|--|
| Geom. MANNI Salvatore | Funzionario specialista tecnico; Area dei funzionari E.Q. |
| CARRISI Claudia | Istruttore tecnico; Area degli Istruttori |
| MANNI Claudio | Istruttore tecnico; Area degli Istruttori |

Settore IV – “Patrimonio – Ambiente”

| | |
|----------------------------|--|
| Geom. COLELLA Lucio | Funzionario specialista tecnico; Area dei funzionari E.Q. |
| VENTURELLI Lucia | Istruttore tecnico; Area degli Istruttori |

Settore V - “Polizia Locale – Protezione Civile e Randagismo”

| | |
|--|--|
| Dr. CAMPEGGIO Tommaso | Funzionario specialista dell’Area della Vigilanza; Area dei funzionari E.Q. |
| CAPOCCIA Antonio (part-time 18h./sett.li) | Istruttore di Polizia locale; Area degli Istruttori |
| CASTO Costanza (part-time 30h./sett.li) | Istruttore di Polizia locale; Area degli Istruttori |
| RICCHELLO Egidio | Istruttore di Polizia locale; Area degli Istruttori |
| SPINELLI Francesco (part-time 30h./sett.li) | Istruttore di Polizia locale; Area degli Istruttori |
| TALESCO Paolo (part-time 30h./sett.li) | Istruttore di Polizia locale; Area degli Istruttori |

Settore VI – “Lavori Pubblici – Urbanistica – Pianificazione Territoriale”

| | |
|--|--|
| Arch. BRIGANTI Roberto (determinato 18h./sett.li – art. 110 tuel) | Funzionario specialista tecnico; Area dei funzionari E.Q. |
| MELISSANO Ivan | Istruttore tecnico; Area degli Istruttori |
| PACELLA Angelo (part-time 18h./sett.li) | Collaboratore tecnico; Area degli Operatori Esperti |

Uff. staff del Sindaco

| | |
|---|---|
| VENNERI Gaetana (part-time 18h./sett.li) | Istruttore Amministrativo – Contabile; Area degli Istruttori |
| VARRAZZA Luca | Istruttore Tecnico; Area degli Istruttori |

Per il 2024 le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, sarà pari ad € 1.282.432,00 al netto di oneri riflessi e Irap.

7.0 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la Vision dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera concreta i programmi amministrativi.

Di seguito si riportano le Opere pubbliche del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 ed elenco Annuale 2024.

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLISTE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIE RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|--|---------------------|---------------------|----------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Importo Totale (2) |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 4.839.900,00 | 12.346.617,29 | 2.803.689,20 | 19.990.206,49 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 170.400,00 | 0,00 | 0,00 | 170.400,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 700.000,00 | 700.000,00 |
| stanziamenti di bilancio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| altra tipologia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| totale | 5.010.300,00 | 9.076.000,00 | 3.503.689,20 | 20.860.606,49 |

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLISTE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

| CUP (1) | Descrizione dell'opera | Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1) | Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2) | Anno ultimo quadro economico approvato | Importo complessivo dell'intervento (2) | Importo complessivo lavori (2) | Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori | Importo ultimo SAL | Percentuale avanzamento lavori (3) | Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3) | L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività? | Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4) | Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera | Destinazione d'uso (Tabella B.5) | Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4) | Vendita ovvero demolizione (4) | Oneri per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione | Parte di infrastruttura di rete |
|---------|------------------------|---|--|--|---|--------------------------------|--|--------------------|------------------------------------|---|---|--|--|----------------------------------|---|--------------------------------|---|---------------------------------|
| | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |

Il referente del programma
BRIGANTI ROBERTO

Note:

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLISTE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP Opera Incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice Istat | | | Localizzazione - CODICE NUTS | Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1) | Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2) | Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3) | Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4) | Valore Stimato (4) | | | | |
|-----------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|----------------------|--------------|------|-----|------------------------------|--|---|---|--|--------------------|--------------|------------|----------------------|--------|
| | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Totale |
| | | | | | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Il referente del programma
BRIGANTI ROBERTO

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLISTE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Cod. Int. Ammine (2) | Codice CUP (3) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | Lotto funzionale (5) | Lavoro complesso (6) | Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) (Tabella D.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) | |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------|--|-----------------------------------|----------------------|----------------------|--------------|------|-----|------------------------------|----------------------------------|--|--|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------|------------|-------------------------------|-------------------------|--|---|----------------------------------|--|-------------------------|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successiva | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10) | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato (11) | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | | Tipologia (Tabella D.4) |
| L81000570754202200006 | 00006 | E46J18000480006 | 2024 | Colella Lucio | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 03 - Recupero | 02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente | POR Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.5 - Sub-Azione 6.5.a - Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale. Realizzazione di progetti per la rete ecologica regionale - II CANALE MOCCUBO | 1 | 1300000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.300.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L81000570754202200012 | 00012 | E45I19000250002 | 2024 | Briganti Roberto | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 58 - Ampliamento o potenziamento | 02.10 - Smaltimento rifiuti | POC PUGLIA 2014/2020 - POR Puglia FESR 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 - Progetto di ampliamento del centro comunale di raccolta rifiuti differenziati e realizzazione del centro del riuso. | 1 | 300000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L81000570754202200013 | 00013 | E41B19000950006 | 2024 | Briganti Roberto | No | No | 016 | 075 | 004 | | 01 - Nuova realizzazione | 01.01 - Stradali | P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Progetto per la realizzazione di reti percorsi cicabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub-urbane | 1 | 800000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 800.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L81000570754202200014 | 00014 | E44E20000160009 | 2024 | Briganti Roberto | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 07 - Manutenzione straordinaria | 05.11 - Beni culturali | PSR Puglia 2014/2020 - GAL Capo di Lesica - Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 1 - Intervento 1.1. Lavori di manutenzione straordinaria e di allestimento di un museo e di una biblioteca multimediale nel CASTELLO Baronale di Feline | 1 | 260300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 260.300,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L81000570754202200017 | 00017 | E42E2000010001 | 2024 | Briganti Roberto | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 01 - Nuova realizzazione | 02.15 - Risorse idriche e acque reflue | Opere di regimazione delle acque meteoriche da via RAVENNA fino all'immissione nel recapito finale | 1 | 1350000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.350.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|-------|-----------------|------|------------------|----|----|-----|-----|-----|-------|---------------------------------|--|---|---|------------|------------|------------|------|--------------|------|--|--|------------|--|---|
| L81000570754202300001 | 00022 | | 2025 | Manni Salvatore | No | No | | | | ITF45 | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone Rurali". Sottomisura 7.2 - Operazione 7.2.B - Interventi di manutenzione straordinaria di alcune strade rurali comunali. | 1 | 0,00 | 200000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | | | | | |
| L81000570754202300001 | 00001 | E46J17000690001 | 2025 | Colella Lucio | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 03 - Recupero | 05.08 - Sociali e scolastiche | Interventi per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici - Scuola Materna per l'infanzia via XXV Aprile - Alliste | 2 | 0,00 | 790000,00 | 0,00 | 0,00 | 790.000,00 | 0,00 | | | | | |
| L81000570754202300002 | 00002 | E46J17000700001 | 2025 | Colella Lucio | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 03 - Recupero | 05.08 - Sociali e scolastiche | Interventi per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici - Scuola Primaria "L. Galvino" via Montello - Alliste | 2 | 0,00 | 1650000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.650.000,00 | 0,00 | | | | | |
| L81000570754202300003 | 00003 | | 2025 | Colella Lucio | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 03 - Recupero | 05.08 - Sociali e scolastiche | Interventi per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici - Scuola Primaria "Don Bosco" Via Edificio Scolastico - Felline di Alliste | 2 | 0,00 | 886000,00 | 0,00 | 0,00 | 886.000,00 | 0,00 | | | | | |
| L81000570754202300004 | 00004 | | 2025 | Colella Lucio | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 03 - Recupero | 05.08 - Sociali e scolastiche | Palstra Polivalente della Scuola Media D. Alghieri - Alliste | 2 | 0,00 | 700000,00 | 0,00 | 0,00 | 700.000,00 | 0,00 | | | | | |
| L81000570754202300005 | 00005 | | 2025 | Colella Lucio | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 03 - Recupero | 05.08 - Sociali e scolastiche | Adeguamento storico palestra della scuola media D. Alghieri - Alliste | 2 | 0,00 | 600000,00 | 0,00 | 0,00 | 600.000,00 | 0,00 | | | | | |
| L81000570754202300010 | 00010 | E44E18000640002 | 2025 | Briganti Roberto | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 01 - Nuova realizzazione | 02.15 - Risorse idriche e acque reflue | POR Puglia 2014-2020 - Sub- Azione 6.4.d - "Sistemi di gestione delle acque piovanti nei centri abitati". Realizzazione di sistemi per la gestione delle acque piovanti nell'abitato del comune di Alliste | 2 | 0,00 | 800000,00 | 0,00 | 0,00 | 800.000,00 | 0,00 | | | | | |
| L81000570754202300019 | 00019 | | 2025 | Colella Lucio | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 03 - Recupero | 02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente | Interventi di isolamento della sorgente di contaminazione primaria dell'ex discarica RSU ubicata in località "Masseria Terenzano" | 2 | 0,00 | 3500000,00 | 0,00 | 0,00 | 3.500.000,00 | 0,00 | | | | | |
| L81000570754202300021 | 00021 | E42E22000680001 | 2024 | Briganti Roberto | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 01 - Nuova realizzazione | 02.15 - Risorse idriche e acque reflue | Opere di fogna bianca all'interno dell'abitato di Alliste Da Via A. Costa a Via Rettificio | 1 | 1000000,00 | 150000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.150.000,00 | 0,00 | | | | | |
| L81000570754202300008 | 00008 | | 2026 | Colella Lucio | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 05 - Restauro | 05.11 - Beni culturali | Restauro castello Baronaia di Felline | 3 | 0,00 | 0,00 | 912780,00 | 0,00 | 912.780,00 | 0,00 | | | | | |
| L81000570754202300009 | 00009 | | 2026 | Colella Lucio | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 04 - Ristrutturazione | 05.08 - Sociali e scolastiche | Ristrutturazione e riqualificazione edificio comunale Via vecchia Galipoli - Casa di riposo | 3 | 0,00 | 0,00 | 1360909,20 | 0,00 | 1.350.909,20 | 0,00 | | | | | |
| L81000570754202300011 | 00011 | | 2026 | Colella Lucio | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 01 - Nuova realizzazione | 05.08 - Sociali e scolastiche | Progetto Casa Comunale Via Grandi - Alliste | 3 | 0,00 | 0,00 | 700000,00 | 0,00 | 700.000,00 | 0,00 | | | 700.000,00 | | 5 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|-------|---------------------|------|------------------|----|----|-----|-----|-----|-------|---------------------------------------|----------------------------------|--|---|--------------|---------------|--------------|------|---------------|------|------|--|--|--|
| L81000570754202200018 | 00018 | E47H2100004000 5 | 2026 | Colella Lucio | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Lavori di messa in sicurezza di Strade Vicinali - Via Machiavelli - Prolungamento Via Machiavelli e Strada Comunale Venneri | 3 | 0,00 | 0,00 | 540000,00 | 0,00 | 540.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L81000570754202200022 | 00022 | E48E2300001000 6 | 2025 | Briganti Roberto | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 01 - Nuova realizzazione | 05.08 - Sociali e scolastiche | Realizzazione Palazzetto dello Sport | 1 | 0,00 | 1970000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.970.000,00 | 0,00 | | | | |
| L81000570754202200023 | 00023 | E48H2300006000 6 | 2025 | Briganti Roberto | No | No | 016 | 075 | 004 | ITF45 | 01 - Nuova realizzazione | 05.08 - Sociali e scolastiche | Struttura socio assistenziale destinata a centro anziani e centro autismo Via Sant'Anna | 1 | 0,00 | 1100617,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | 5.010.300,00 | 12.346.617,29 | 3.503.689,20 | 0,00 | 19.759.989,20 | 0,00 | 0,00 | | | |

Il referente del programma
BRIGANTI ROBERTO

Note:

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLISTE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | Importo annualità | Importo intervento | Finalità | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Livello di progettazione (Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) |
|-------------------------------|------------------|--|-------------------------------|-------------------|--------------------|----------|---------------------|------------------------|-----------------------------|--|--|-------------------------------|---|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | |
| L81000570754202200006 | E46J19000480006 | POR Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.6 - Sub- Azione 6.6.a - Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale. Realizzazione di progetti per la rete ecologica regionale - Il CANALE MOCCUSO | Colella Lucio | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 | AMB | 1 | SI | SI | 2 | 0000250392 | CUC - UNIONE JONICA SALENTINA | |
| L81000570754202200012 | E49I19000250002 | POC PUGLIA 2014/2020 - POR Puglia FESR 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1. Progetto di ampliamento del centro comunale di raccolta rifiuti differenziati e realizzazione del centro del riuso | Briganti Roberto | 300.000,00 | 300.000,00 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | 0000250392 | | |
| L81000570754202200013 | E41B19000950006 | P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. Progetto per la realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub-urbane | Briganti Roberto | 800.000,00 | 800.000,00 | URB | 1 | SI | SI | 4 | 0000250392 | CUC - UNIONE JONICA SALENTINA | |
| L81000570754202200014 | E44E20005160009 | PSR Puglia 2014/2020 - GALCapo di Leuca - Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 1 - intervento 1.1. Lavori di manutenzione straordinaria e di allestimento di un museo e di una biblioteca multimediate nel Castello Baronale di Felline | Briganti Roberto | 260.300,00 | 260.300,00 | VAB | 1 | SI | SI | 3 | 0000250392 | | |
| L81000570754202200017 | E42E22000010001 | Opere di regimazione delle acque meteoriche da via Ravenna fino all'immissione nel recapito finale | Briganti Roberto | 1.350.000,00 | 1.350.000,00 | URB | 1 | No | No | 4 | 0000250392 | CUC - UNIONE JONICA SALENTINA | |
| L81000570754202300001 | | Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 - Sottomisura 7.2. Operazione 7.2.B. Interventi di manutenzione straordinaria di alcune strade rurali comunali | Manri Salatore | 200.000,00 | 200.000,00 | MIS | 1 | No | No | 2 | 0000250392 | | |
| L81000570754202200010 | E44E19000540002 | POR Puglia 2014-2020 - Sub- Azione 6.4.d. Realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nell'abitato del comune di Alliste | Briganti Roberto | 800.000,00 | 800.000,00 | AMB | 2 | SI | No | 2 | 0000250392 | CUC - UNIONE JONICA SALENTINA | |
| L81000570754202200019 | | Interventi di isolamento della sorgente di contaminazione primaria con misure di prevenzione dell'ex discarica rsu ubicata in località "Masseria Terenzano" | Colella Lucio | 3.500.000,00 | 3.500.000,00 | MIS | 2 | SI | SI | 2 | 0000250392 | CUC - UNIONE JONICA SALENTINA | |
| L81000570754202200021 | E42E220000680001 | Opere di fognia bianca all'interno dell'abitato di Alliste - Da Via A. Costa a Via Rettifilo | Briganti Roberto | 1.150.000,00 | 1.150.000,00 | URB | 1 | SI | No | 2 | 0000250392 | CUC - UNIONE JONICA SALENTINA | |

Il referente del programma
BRIGANTI ROBERTO

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLISTE****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Importo intervento | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|----------------------------------|-----|-----------------------------|--------------------|---------------------|--|
| | | | | | |

Il referente del programma
BRIGANTI ROBERTO

7.1 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli Enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro

| Lotto | Denominazione | T/F | Comune | Foglio | Ptc. | Sub | Superficie (mq.) | Ubicazione | Destinazione urbanistica | Valore | Destinaz. Attuale | Previsione | Contratti in corso | Scadenza Contratto | Note |
|-------|--------------------------------------|-----|---------|--------|--------|-------|------------------|--|--|--------------|-------------------|---------------------------------------|--------------------|--------------------|--|
| 1 | Fabbricato Via Marangi | F | Alliste | 2 | 811 | 5 | | Alliste - Via Marangi nn. 12-14 | Zona B1a - Insed. Resid. Compatti | € 141.718,00 | nessuna | Alienazione – locazione – concessione | nessuno | | L'immobile necessita di regolarizzazione ipocatastale e catastale preventivamente all'avvio della procedura di alienazione |
| | | F | Alliste | 2 | 811 | 8 | | | | | | | | | |
| | | F | Alliste | 2 | 811 | 9 | | | | | | | | | |
| | | F | Alliste | 2 | 735 | | | | | | | | | | |
| | | F | Alliste | 2 | 1294 | | | | | | | | | | |
| 2 | Terreno "Panfile" | T | Alliste | 9 | 14 | | 2.830 | Alliste – Via Zonfrino | Zona E1b – Agricola di pianura asciutta | € 8.490,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| 3 | Terreno "Specchia" | T | Alliste | 15 | 81 | | 10.200 | Alliste – C.da "Ninfeo" | Zona E2 – Agricola di tutela della Serra | € 66.807,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| | | T | Alliste | 15 | 82 | | 9.020 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 15 | 159 | | 3.049 | | | | | | | | |
| 4 | Terreno "Acquare" o "Nilla" | T | Alliste | 16 | 71 | | 3.440 | Alliste – Via Longa | Zona E1a – Agricola di pianura irrigua | € 10.320,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| 5 | Terreno "Cupa" | T | Alliste | 16 | 173 | | 5.860 | Alliste – Via Cupe | Zona E1a – Agricola di pianura irrigua | € 17.580,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| 6 | Terreno "Cupa" o "Tondicello" | T | Alliste | 16 | 183 | | 4.655 | Alliste – Via Cupe | Zona E1a – Agricola di pianura irrigua | € 13.965,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| 7 | Relitto stradale "Crocefisso Grande" | T | Alliste | 18 | 865 | Parte | 55 | Alliste - fraz. Fellingine – Via Marsala | Zona B3 – Residenziale di completamento | € 356,72 | nessuna | Alienazione | nessuno | | Trattasi di relitto stradale di superficie pari a circa mq. 14, da frazionare dalla consistenza della particella n. 865 preventivamente all'avvio della procedura di alienazione |
| 8 | Relitto stradale Via Cannette | T | Alliste | 18 | STRADE | Parte | 260 | Alliste - fraz. Fellingine – Via Cannette | Zona B3 – Residenziale di completamento | € 6.624,80 | nessuna | Alienazione | nessuno | | Trattasi di relitto stradale di superficie pari a circa mq. 260, adiacente alla particella 1014, da frazionare dalla consistenza della particella STRADE preventivamente all'avvio della procedura di alienazione e sdemanializzare. |
| 9 | Terreno "Domenico Marino" | T | Ugento | 47 | 67 | | 12.020 | Ugento – Via Canne Gorgoni (c.da "Santa Potenza") | Zona E2 – Agricola produttiva speciale | € 48.080,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | Nel fondo è presente un trullo che necessita di regolarizzazione catastale |
| 10 | Terreno "Cafari" | T | Ugento | 47 | 782 | | 10.344 | Ugento – Via Santa Potenza (c.da "Santa Potenza") | Zona E2 – Agricola produttiva speciale | € 41.376,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | Nel fondo è presente un trullo che necessita di regolarizzazione catastale |
| 11 | Terreno "Pasca" | T | Ugento | 48 | 18 | | 11.554 | Ugento – Via Tuttisanti (c.da "Livino") | Zona E2 – Agricola produttiva speciale | € 28.885,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| 12 | Terreno "Masseria Terenzano" | T | Ugento | 57 | 37 | | 760 | Ugento – Via Terenzano (c.da "Masseria Terenzano") | Zona E2 – Agricola produttiva speciale | € 24.550,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| | | T | Ugento | 57 | 38 | | 4.020 | | | | | | | | |
| | | T | Ugento | 57 | 39 | | 5.040 | | | | | | | | |

| Lotto | Denominazione | T/F | Comune | Foglio | Ptc. | Sub | Superficie (mq.) | Ubicazione | Destinazione urbanistica | Valore | Destinaz. Attuale | Previsione | Contratti in corso | Scadenza Contratto | Note |
|-------|-----------------------|-----|---------|--------|------|-------|------------------|--|---|-------------|-------------------|-------------------------|--------------------|--------------------|---|
| 13 | Terreno "Rose Marine" | T | Ugento | 58 | 90 | | 7.776 | Ugento – Via Terenzano (c.da "Masseria Terenzano") | Zona E2 – Agricola produttiva speciale | € 19.440,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| 14 | Terreno Via Muraglie | T | Alliste | 17 | 689 | Parte | 165 | Alliste - fraz. Felline – Via Muraglie | Zona A – Centro storico | € 9.784,80 | nessuna | Alienazione | nessuno | | Frazionabile per accorpamento alle proprietà frontiste, preventivamente all'avvio della procedura di alienazione. |
| | | T | Alliste | 17 | 690 | | 15 | | | | | | | | |
| 15 | Ex Lotto PEEP | T | Alliste | 3 | 994 | | 155 | Alliste | Zona "B5" residenziale in piani attuativi vigenti | € 49.000,00 | nessuna | Alienazione | nessuno | | La superficie complessiva del lotto è pari a circa mq.490, in quanto comprendente porzioni di particelle adiacenti da frazionare (607, 615, 619 e 998) prima della procedura finalizzata all'alienazione. |
| | | T | Alliste | 3 | 607 | Parte | | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 3 | 615 | Parte | | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 3 | 619 | Parte | | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 3 | 998 | Parte | | | | | | | | | |
| 16 | Lotto PL2 "A" | T | Alliste | 8 | 1507 | | 317 | Alliste - Via Giovanni XXIII | Zona "PL2" residenziale | € 0,00 | nessuna | Realizzazione R.S.S.A. | nessuno | | Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento). Il lotto rientra nell'area di intervento per la "Realizzazione di una struttura socio-assistenziale destinata a centro anziani e centro per l'autismo", come da Deliberazione G.C. n. 21 del 15/02/2023 |
| | | T | Alliste | 8 | 1528 | | 1 | | | | | | | | |
| 17 | Lotto PL2 "B" | T | Alliste | 8 | 1527 | | 262 | Alliste - Via Giovanni XXIII | Zona "PL2" residenziale | € 0,00 | nessuna | Realizzazione R.S.S.A. | nessuno | | Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento). Il lotto rientra nell'area di intervento per la "Realizzazione di una struttura socio-assistenziale destinata a centro anziani e centro per l'autismo", come da Deliberazione G.C. n. 21 del 15/02/2023 |
| | | T | Alliste | 8 | 1508 | | 44 | | | | | | | | |

| Lotto | Denominazione | T/F | Comune | Foglio | Ptc. | Sub | Superficie (mq.) | Ubicazione | Destinazione urbanistica | Valore | Destinaz. Attuale | Previsione | Contratti in corso | Scadenza Contratto | Note |
|-------|---------------|-----|---------|--------|------|-----|------------------|------------------------------|--------------------------|--------|-------------------|------------------------|--------------------|--------------------|--|
| 18 | Lotto PL2 "C" | T | Alliste | 8 | 1526 | | 366 | Alliste - Via Giovanni XXIII | Zona "PL2" residenziale | € 0,00 | nessuna | Realizzazione R.S.S.A. | nessuno | | Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento). Il lotto rientra nell'area di intervento per la "Realizzazione di una struttura socio-assistenziale destinata a centro anziani e centro per l'autismo", come da Deliberazione G.C. n. 21 del 15/02/2023 |
| 19 | Lotto PL2 "D" | T | Alliste | 8 | 1532 | | 188 | Alliste - Via Giovanni XXIII | Zona "PL2" residenziale | € 0,00 | nessuna | Realizzazione R.S.S.A. | nessuno | | Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento). Il lotto rientra tra nell'area di intervento per la "Realizzazione di una struttura socio-assistenziale destinata a centro anziani e centro per l'autismo", come da Deliberazione G.C. n. 21 del 15/02/2023 |
| | | T | Alliste | 8 | 1510 | | 94 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 8 | 1531 | | 8 | | | | | | | | |
| 20 | Lotto PL2 "E" | T | Alliste | 8 | 1524 | | 289 | Alliste - Via Giovanni XXIII | Zona "PL2" residenziale | € 0,00 | nessuna | Realizzazione R.S.S.A. | nessuno | | Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento). Il lotto rientra nell'area di intervento per la "Realizzazione di una struttura socio-assistenziale destinata a centro anziani e centro per l'autismo", come da Deliberazione G.C. n. 21 del 15/02/2023 |
| | | T | Alliste | 8 | 1511 | | 1 | | | | | | | | |
| 21 | Lotto PL2 "F" | T | Alliste | 8 | 1533 | | 283 | Alliste - Via Giovanni XXIII | Zona "PL2" residenziale | € 0,00 | nessuna | Realizzazione R.S.S.A. | nessuno | | Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento). Il lotto rientra nell'area di intervento per la "Realizzazione di una struttura socio-assistenziale destinata a centro anziani e centro per l'autismo", come da Deliberazione G.C. n. 21 del 15/02/2023 |
| | | T | Alliste | 8 | 1512 | | 8 | | | | | | | | |

| Lotto | Denominazione | T/F | Comune | Foglio | Ptc. | Sub | Superficie (mq.) | Ubicazione | Destinazione urbanistica | Valore | Destinaz. Attuale | Previsione | Contratti in corso | Scadenza Contratto | Note |
|-------|--------------------------|-----|---------|--------|------|-----|------------------|--|--|-------------|-------------------|---------------------------------------|---|--------------------|--|
| 22 | Lotto PL2 "G" | T | Alliste | 8 | 1523 | | 290 | Alliste - Via Giovanni XXIII | Zona "PL2" residenziale | € 0,00 | nessuna | Realizzazione R.S.S.A. | nessuno | | Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento). Il lotto rientra nell'area di intervento per la "Realizzazione di una struttura socio-assistenziale destinata a centro anziani e centro per l'autismo", come da Deliberazione G.C. n. 21 del 15/02/2023 |
| 23 | Lotto PL2 "H" | T | Alliste | 8 | 1514 | | 74 | Alliste - Via Giovanni XXIII | Zona "PL2" residenziale | € 0,00 | nessuna | Realizzazione R.S.S.A. | nessuno | | Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento). Il lotto rientra nell'area di intervento per la "Realizzazione di una struttura socio-assistenziale destinata a centro anziani e centro per l'autismo", come da Deliberazione G.C. n. 21 del 15/02/2023 |
| | | T | Alliste | 8 | 1537 | | 356 | | | | | | | | |
| 24 | Lotto PL2 "I" | T | Alliste | 8 | 1521 | | 368 | Alliste - Via Giovanni XXIII | Zona "PL2" residenziale | € 0,00 | nessuna | Realizzazione R.S.S.A. | nessuno | | Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento). Il lotto rientra nell'area di intervento per la "Realizzazione di una struttura socio-assistenziale destinata a centro anziani e centro per l'autismo", come da Deliberazione G.C. n. 21 del 15/02/2023 |
| | | T | Alliste | 8 | 1542 | | 61 | | | | | | | | |
| 25 | Fabbricato Via Marangi | F | Alliste | 2 | 738 | 1 | | Alliste - Via Marangi | Zona B1a - Insed. Resid. Compatti | € 53.649,40 | nessuna | Alienazione – locazione – concessione | Comodato Associazione Donatori Volontari di Sangue "G. Randazzo" fino al 31/12/2024 | 31/12/2024 | |
| 26 | Terreno traversa S.P. 67 | T | Alliste | 3 | 279 | | 5.120 | Alliste – Traversa S.P. 67 – pressi Campo Sportivo | Zona SC3 – Aree attrezzate per il gioco e lo sport | Da definire | Impianti sportivi | Alienazione – locazione – concessione | | 28/05/2030 | Concessione a "La Porta magica s.n.c. Di Manni Tommaso Emanuele & C." per anni 15 (quindici) dal 29/05/2015 (Convenzione Rep. 369 del 27/07/2015) |
| | | T | Alliste | 3 | 197 | | 780 | | | | | | | | |

| Lotto | Denominazione | T/F | Comune | Foglio | Ptc. | Sub | Superficie (mq.) | Ubicazione | Destinazione urbanistica | Valore | Destinaz. Attuale | Previsione | Contratti in corso | Scadenza Contratto | Note |
|-------|--|-----|---------|--------|------|-----|------------------|---------------------------------------|--|--------------|-------------------|-------------------------|--------------------|--------------------|---|
| 27 | Ex Centro Informazioni Turistiche | F | Alliste | 2 | 533 | 5 | | Alliste – P.za Municipio | Zona A – Centro storico – PR1 | € 80.000,00 | nessuna | Regolarizzazione | nessuno | | In corso di regolarizzazione ai sensi dell'art. 58 comma 3 della Legge 133/2008 e s.m.i.. |
| 28 | Locale Torre Orologio Felline | F | Alliste | 17 | 187 | 1 | | Alliste - Fraz. Felline – Via Santoro | Zona A – Centro storico | Da definire | nessuna | Regolarizzazione | nessuno | | In corso di regolarizzazione ai sensi dell'art. 58 comma 3 della Legge 133/2008 e s.m.i.. |
| | | F | Alliste | 17 | 187 | 2 | | | | | | | | | |
| 29 | Giardino Castello baronale Felline | T | Alliste | 17 | 32 | | 265 | Alliste - Fraz. Felline – Via Roma | Zona SC3 – Aree attrezzate per il gioco e lo sport | Da definire | nessuna | Regolarizzazione | nessuno | | In corso di regolarizzazione ai sensi dell'art. 58 comma 3 della Legge 133/2008 e s.m.i.. |
| 30 | Terreno Via Longa 1 | T | Alliste | 7 | 77 | | 7.700 | Alliste – Via Longa | Zona E2 – Agricola di tutela della Serra | € 253.269,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| | | T | Alliste | 7 | 78 | | 25.240 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 7 | 148 | | 2.140 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 7 | 143 | | 23.960 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 7 | 159 | | 2.420 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 7 | 160 | | 683 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 7 | 93 | | 190 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 7 | 94 | | 22.090 | | | | | | | | |
| 31 | Terreno Via Longa 2 | T | Alliste | 7 | 122 | | 1.780 | Alliste – Via Longa | Zona E2 – Agricola di tutela della Serra | € 85.920,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| | | T | Alliste | 7 | 639 | | 16.565 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 7 | 642 | | 1.200 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 7 | 640 | | 520 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 7 | 641 | | 715 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 7 | 166 | | 1.670 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 7 | 144 | | 6.190 | | | | | | | | |
| 32 | Terreno Via Longa 3 ("Croce degli Angeli") | T | Alliste | 8 | 87 | | 1.200 | Alliste – Via Longa | Zona E1b – Agricola di pianura asciutta | € 3.600,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| 33 | Terreno traversa Via Longa | T | Alliste | 16 | 521 | | 704 | Alliste – Traversa Via Longa | Zona E1a – Agricola di pianura agricola | € 2.112,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| | | T | Alliste | 16 | 463 | | 968 | | Zona E1a – | | | | | | |

| Lotto | Denominazione | T/F | Comune | Foglio | Ptc. | Sub | Superficie (mq.) | Ubicazione | Destinazione urbanistica | Valore | Destinaz. Attuale | Previsione | Contratti in corso | Scadenza Contratto | Note |
|-------|-----------------------------|-----|---------|--------|------|-----|------------------|------------------------------------|---|-------------|-------------------|-------------------------|--------------------|--------------------|---|
| 34 | Terreno ex Finis Terrae | T | Alliste | 16 | 467 | | 1.155 | Alliste – Via Longa | Agricola di pianura agricola | € 25.476,00 | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| 35 | Complesso Madonna dell'Alto | F | Alliste | 15 | 297 | | | Alliste – C.da "Madonna dell'Alto" | Zona E2 – Agricola di tutela della Serra | Da definire | nessuna | Concessione – Locazione | nessuno | | |
| | | T | Alliste | 15 | 162 | | 6.450 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 15 | 296 | | 1.548 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 15 | 298 | | 7.205 | | | | | | | | |
| | | T | Alliste | 15 | 105 | | 4.115 | | | | | | | | |
| 36 | Relitto Via G. Verga | T | Alliste | 23 | 1177 | | 24 | Alliste – Via G. Verga | Zona B4 - residenziale in P.P. di recupero urbanistico | € 487,68 | nessuna | Alienazione | nessuno | | Relitto stradale accorpabile a proprietà frontiste. Il relitto stradale è stato sdemanializzato con Deliberazione C.C. n. 49 del 29/11/2021 |
| 37 | Zona PIP | T | Alliste | 10 | 72 | | 3.440 | Alliste – Zona PIP | P.I.P. n. 4 - Zona D3b "Aree produttive di espansione per insediamenti industriali" | € 34.400,00 | nessuna | Alienazione | nessuno | | |

7.2. Programma triennale di forniture e servizi 2024/2026

Secondo quanto disposto normativa disciplinante il programma triennale di forniture e servizi 2024/2026 gli acquisti da effettuare nel biennio, inoltre, sono compresi nell'elenco di seguito riportato.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLISTE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA | | | |
|---|--|------------------|-----------------|-------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Importo Totale |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| stanziamenti di bilancio | 44.306,38 | 44.306,38 | 44.306,38 | 132.919,14 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| altro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| totale | 44.306,38 | 44.306,38 | 44306,38 | 132.919,14 |

Il referente del programma
BRIGANTI ROBERTO

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLISTE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Codice fiscale Amministrazione | Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS | Settore | CPV (5) | DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO | Livello di priorità (6) | Responsabile unico del progetto (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10) | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|---|--|----------------|---|---|----------------------|---|------------|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------------------|----------------------|--|-------------------------------|------------------|------------------|-------------------------------|--------------|---|-----------|--|-------------|---------------|
| | | | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successiva | Totale (8) | Apporto di capitale privato (9) | | | codice AUSA | denominazione |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia | | | |
| 881000570754202400005 | | 2024 | | | 1 | No | ITF45 | Servizi | 98371110-8 | Affidamento della gestione dei servizi cimiteriali | 1 | Manni Salvatore | 5 | No | 44.306,38 | 44.306,38 | 44.306,38 | 88612,76 | 221.531,90 | 0,00 | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | 44306,38 (12) | 44306,38 (12) | 44306,38 (12) | 88612,76 (12) | 221.531,9 0 | 0,00 (12) | | | | | |

Note:

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma

Il referente del programma
BRIGANTI ROBERTO

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLISTE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA (ex) BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione acquisto | Importo intervento | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------|-----|----------------------|--------------------|---------------------|---|
| | | | | | |

Il referente del programma
BRIGANTI ROBERTO

7.3 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Di seguito si riportano gli investimenti che l'Ente intende effettuare ricorrendo alle risorse stanziare dal PNRR.

| INTERVENTO | Fondi relativi al PNRR e PNC di cui l'Ente è soggetto attuatore ⁽¹⁾ | | | | Costo complessivo del progetto (A) | Contributo finanziato da trasferimento fondi PNRR (B) | Contributo finanziato da altri trasferimenti di fondi pubblici ⁽²⁾ (C) | Contributo finanziato da eventuali trasferimenti privati ⁽³⁾ (D) | Utilizzo di fondi propri ⁽⁴⁾ (E=A-B-C-D) |
|---|--|----------|------------|-----------------|---------------------------------------|--|--|--|--|
| | TRACCIABILITÀ | MISSIONE | COMPONENTE | INVESTIMENTO | | | | | |
| Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'edificio scolastico Grazia Deledda sito in Fellingine, fraz. di Alliste, alla Via Udine n. 10 | 2 | 4 | 2.2 | E45F21000320001 | 140.000,00 | 140.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui già utilizzato (progetto completato)</i> | | | | | 111.937,57 | 111.937,57 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione idraulica di Via Giuseppe Mazzini e Via Vecchia Ugento in Fellingine | 2 | 4 | 2.2 | E47H20001580005 | 125.000,00 | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 |
| <i>di cui già utilizzato (progetto completato)</i> | 2 | 4 | 2.2 | E47H20001580005 | 99.571,78 | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 | 29.571,78 |
| Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento dell'impianto fotovoltaico posto sul terrazzo dell'immobile comunale destinato a sede della Scuola Secondaria di 1° grado "D. Alighieri" di Alliste. | 2 | 4 | 2.2 | E46G22000230001 | 70.000,00 | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PA Digitale 2026 - Avviso pubblico "Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni (luglio 2022)" Aggiornamento in sicurezza di n. 14 servizi/applicazioni in Cloud | 1 | 1 | 1.2 | E41C22001820006 | 121.992,00 | 121.992,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PA Digitale 2026 - Avviso Pubblico "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - "Dati e interoperabilità" | 1 | 1 | 1.3.1 | E51F22007780006 | 20.344,00 | 20.344,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PA Digitale 2026 - Avviso Pubblico "PagoPA" - "Servizi e cittadinanza digitale" | 1 | 1 | 1.4.3 | E41F22004530006 | 29.138,00 | 29.138,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PA Digitale 2026 - Avviso Pubblico "SPID CIE" - "Servizi e cittadinanza digitale" | 1 | 1 | 1.4.4 | E41F22004520006 | 14.000,00 | 14.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PA Digitale 2026 - Avviso Pubblico "Piattaforma Notifiche Digitali" - "Servizi e cittadinanza digitale" - Servizi di integrazione dei sistemi informatici dell'Ente con la piattaforma HUB-PND (Piattaforma Notifiche Digitali) | 1 | 1 | 1.4.5 | E41F22003280006 | 32.589,00 | 32.589,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | TOTALE | 387.634,78 | 358.063,00 | 0,00 | 0,00 | 29.571,78 |

(valori al cent. di euro)